

## STATUTO DEL MARCHIO DI CERTIFICAZIONE



Versione del 14.10.2024

## Indice

§ 1 – Definizioni .....	3
§ 2 – Introduzione .....	5
§ 3 – Descrizione del marchio .....	6
§ 4 – Prodotti e servizi del marchio .....	6
§ 5 – Dichiarazione di neutralità .....	10

## Regolamento d’uso

Articolo 1 - Oggetto del regolamento d’uso .....	11
Articolo 2 - Finalità del Marchio .....	11
Articolo 3 - Titolarità e gestione del Marchio .....	11
Articolo 4 - Disciplinare tecnico .....	12
Articolo 5 - Manuale di utilizzo del Marchio .....	12
Articolo 6 - Soggetti richiedenti autorizzazione all’uso Marchio e requisiti per la concessione dell’autorizzazione .....	13
Articolo 7 - Procedura per il rilascio dell’autorizzazione all’uso del Marchio .....	14
Articolo 8 - Caratteristiche dell’Autorizzazione .....	15
Articolo 9 - Elenco dei Soggetti autorizzati .....	16
Articolo 10 - Doveri del Soggetto autorizzato .....	16
Articolo 11 - Esclusioni di responsabilità e manleve .....	17
Articolo 12 - Responsabile unico del procedimento .....	17
Articolo 13 - Sistema dei controlli .....	18
Articolo 14 - Gestione delle infrazioni e procedura .....	19
Articolo 15 - Richiamo .....	20
Articolo 16 - Sospensione .....	20
Articolo 17 - Revoca .....	20
Articolo 18 - Rinuncia del Soggetto autorizzato e recesso del Titolare .....	21
Articolo 19 - Obbligo di riservatezza .....	21
Articolo 20 - Tutela legale del Marchio e controversie .....	21
Articolo 21 - Codice etico e modello organizzativo 231/2001 .....	21

## § 1 Definizioni

Nel presente documento, i seguenti termini in grassetto, indipendentemente dal fatto che siano utilizzati al singolare o al plurale, avranno il significato appresso indicato:

- Alto Adige:** territorio della Provincia autonoma di Bolzano.
- Codice Ateco:** ATECO 2007 è la versione italiana della classificazione europea delle attività economiche (NACE Rev. 2) che, a seguito dell’adozione da parte della Commissione Europea (Regolamento n. 1893/2006) e della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale n. L393 del 30 dicembre 2006, è utilizzata in tutta l’Unione Europea e deriva a sua volta dalla classificazione a livello ONU (ISIC Rev. 4). Ulteriori dettagli: [Classificazioni | Istituto provinciale di statistica | Provincia autonoma di Bolzano - Alto Adige](#)
- Autorizzazione:** certificato di autorizzazione all’uso del Marchio.
- Certificato dell’audit:** documento, rilasciato dall’ente certificatore, che le organizzazioni turistiche devono presentare al Titolare assieme alla richiesta di autorizzazione all’uso del Marchio.
- Certificazione/ Standard verificato:** documento rilasciato da organismi di certificazione, revisori, ecc. che il richiedente deve presentare insieme alla domanda di autorizzazione all’uso del Marchio.
- Disciplinare tecnico:** insieme dei documenti, contenuti nell’Allegato A al Regolamento, indicanti i criteri per ottenere e mantenere l’autorizzazione all’uso del Marchio.
- IDM:** IDM Südtirol - Alto Adige, con sede in Piazza della Parrocchia 11 39100 Bolzano (BZ), Italia.
- Level 1,2,3:** livello di “sostenibilità” corrispondente al Marchio.
- Manuale:** documento, contenuto nell’Allegato B al Regolamento, indicante le caratteristiche grafiche del Marchio e le regole di suo utilizzo grafico.
- Marchio:** segno del quale IDM chiede la registrazione come marchio di certificazione.
- PMI:** le imprese definite come tali nell’Allegato I del Regolamento della Commissione n. 651/2014 del 17 luglio 2014:
- Microimprese: Imprese che hanno meno di dieci dipendenti e un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiore a due milioni di euro;

- **Piccole imprese:** imprese che hanno meno di 50 dipendenti e un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiore a dieci milioni di euro
- **Medie imprese:** Aziende con meno di 250 dipendenti e un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro o un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro.

[Regolamento - 651/2014 - IT - EUR-Lex \(europa.eu\)](#)

**Prodotti e/o Servizi:** prodotti e servizi in relazione ai quali è richiesta registrazione del Marchio come marchio di certificazione.

**Regolamento:** regolamento d’uso del Marchio.

**RUP:** responsabile unico del procedimento, nominato dal Titolare.

**Soggetti autorizzati:** soggetti autorizzati all’uso del Marchio, dunque beneficiari dell’Autorizzazione.

**Soggetti richiedenti:** soggetti che possono presentare richiesta di autorizzazione all’uso del Marchio e, nello specifico:

- le organizzazioni turistiche e le strutture ricettive e/o gastronomiche operanti in Alto Adige.

- le imprese che appartengono alla categoria delle piccole e medie imprese (PMI) ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014 e costituite in qualsiasi forma giuridica, che svolgono un’attività artigianale, industriale, commerciale o di servizi in Alto Adige, purché regolarmente iscritte al Registro delle Imprese della Camera di Commercio con un’attività principale corrispondente alla classificazione ATECO 2007, aggiornamento 2022, tra quelle elencate nel Allegato A “Disciplinare tecnico”.

Sono escluse le aziende che, in provincia di Bolzano, hanno solo unità amministrative, il domicilio o un deposito per la vendita dei prodotti con un numero limitato di addetti rispetto al totale dei dipendenti; sono fatte salve, in ogni caso, le imprese riconducibili al territorio provinciale;

**Titolare:** proprietario e titolare esclusivo del Marchio.

**Valutazione assistita della sostenibilità:**

1. Valutazione assistita della sostenibilità da Terra Institute/HGV, Good Travel Seal e Tour Cert. In un processo di valutazione assistita, l’azienda determina il suo attuale livello di maturità e il suo obiettivo in termini di livello di maturità da conseguire; uno tra questi è quello dell’ecologia. Le misure concordate con le strutture di consulenza, devono avvenire nell’arco di un anno.
2. Valutazione assistita di sostenibilità sviluppata da UniBZ come incarico di progetto EEN e realizzata da IDM Südtirol o da terzi. In un processo di valutazione assistita, l’azienda determina il suo attuale livello di maturità e il suo obiettivo in

termini di livello di maturità da conseguire, insieme a un consulente nelle 4 aree di economia, ecologia, questioni sociali e gestione. Le aree sono suddivise in un totale di 23 criteri e ogni criterio è suddiviso in 5 livelli di maturità. Inoltre, l'azienda stabilisce le priorità dei criteri e, in un'ulteriore fase accompagnatoria, sviluppa un piano d'azione su come raggiungere il rispettivo livello di maturità del criterio. Infine, vengono definite 3 misure concordate con l'organismo di controllo indipendente e la cui effettiva attuazione dovrà avvenire nell'arco di un anno. Quest'ultima sarà soggetta a verifica eseguita dall'organismo di controllo indipendente.

## § 2 Introduzione

### *IDM Südtirol - Alto Adige*

IDM Südtirol - Alto Adige, con sede in Piazza della Parrocchia 11 - 39100 Bolzano (BZ), Italia (*infra* anche solo “IDM”) è un'azienda speciale di diritto pubblico, senza scopo di lucro, della Provincia autonoma di Bolzano e della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Bolzano, costituita in data 26/09/2006 e iscritta nel Registro delle imprese in data 29/03/2016 (P.Iva / numero di iscrizione al Registro Imprese 02521490215).

IDM è dotata di autonomia organizzativa, amministrativa, finanziaria, contabile e patrimoniale. Gli organismi di IDM sono il Consiglio d'amministrazione, costituito da Presidente e Vice-presidente, il Direttore generale e l'Organo di controllo. I membri del Consiglio d'amministrazione e dell'organo di controllo sono nominati dalla Provincia autonoma di Bolzano e dalla Camera di commercio di Bolzano. Il Presidente di IDM ne è il legale rappresentante, autorizzato a rappresentare IDM e a stare per essa in giudizio a tutti gli effetti di legge.

### *Mission di IDM*

La *mission* di IDM è quella di promuovere l'innovazione e la ricerca nel territorio della Provincia autonoma di Bolzano (*infra* anche solo “**Alto Adige**”), di promuovere l'esportazione, la vendita e la pubblicità dei prodotti dell'Alto Adige, di promuovere il territorio dell'Alto Adige, nonché di assistere le imprese interessate ad insediarsi o investire in Alto Adige.

### *Il label “Sustainable - Nachhaltig - Sostenibile - Certified - S - Südtirol - Alto Adige”*

Nell'ottica di favorire uno sviluppo “sostenibile” dell'economia dell'Alto Adige e rendere il relativo territorio l'*habitat* più “sostenibile” d'Europa, IDM ha concepito e sviluppato un *label*, denominato “*Sustainable - Nachhaltig - Sostenibile - Certified - S - Südtirol - Alto Adige*”, declinato in tre varianti di colorazione diversa e convenzionalmente indicato nella comunicazione al pubblico come “*Marchio Sostenibilità Alto Adige*”, al fine di garantire al consumatore finale che i prodotti e servizi realizzati/erogati dai soggetti autorizzati provengono da (i) organizzazioni turistiche e strutture ricettive (commerciali/non commerciali) e/o gastronomiche operanti in Alto-Adige, nonché da (ii) PMI che svolgono la loro attività in Alto Adige e che sono conformi alle classificazioni ATECO in base alle specifiche tecniche, le quali, nel realizzare/erogare detti prodotti e servizi, rispettano i parametri di “sostenibilità” fissati da IDM. Ad ogni colorazione del menzionato *label* corrisponde un diverso livello di garanzia di “sostenibilità”, confermato dall'indicazione, ivi visibile, Level 1, Level 2 o Level 3, a seconda dei casi.

### § 3 Descrizione del marchio

Il Marchio è composto dalle parole “Sustainable”, “Nachhaltig” e “Sostenibile”, posizionate a corona, in alto, nonché da una lettera “S”, posizionata al centro, dalle diciture “Certified” e “Level 1, 2 o 3”, rispettivamente a sinistra e a destra della lettera “S”, e infine dalle parole “Südtirol” e “Alto Adige”, disposte in basso. La lettera “S” è costituita da vari elementi grafici, che rappresentano visivamente i temi centrali del manifesto della sostenibilità. Gli elementi testuali e figurativi anzi elencati sono di colore bianco. Marchio Level 1 pantone: sfondo 7744, fogliolina outline 585 Marchio Level 2 pantone: sfondo 575, fogliolina outline 7493 Marchio Level 3 pantone: sfondo 5605, fogliolina outline 5635 Il Marchio è altresì composto da ulteriori elementi grafici, e segnatamente tre foglioline stilizzate a sinistra della parola “Certified” e tre foglioline stilizzate a destra della dicitura “Level 1,2 o 3”. Le foglioline stilizzate sono verdi e/o bianche. Sia gli elementi testuali che quelli figurativi del marchio campeggiano su uno sfondo verde. I Marchi presentano infine una cornice esterna bicolore. Partendo dal centro del Marchio, verso l'esterno, i colori sono, rispettivamente, bianco e verde. Il carattere tipografico utilizzato per le parole e diciture “Sustainable”, “Nachhaltig”, “Sostenibile”, “Certified”, “Level 1,2 o 3”, “Südtirol” e “Alto Adige” è il Südtirol Next; mentre il carattere tipografico utilizzato per la lettera ‘S’ è il Südtirol Pro.

### § 4 Prodotti e servizi identificati dal Marchio

I prodotti e servizi in relazione ai quali è richiesta registrazione del Marchio come marchio di certificazione sono i seguenti, nelle classi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45 della Classificazione Internazionale di Nizza:

- Classe 1:** Prodotti chimici destinati all’industria, alle scienze, alla fotografia, come anche all’agricoltura, all’orticoltura e alla silvicoltura; Resine artificiali allo stato grezzo, materie plastiche allo stato grezzo; Composizioni per estinguere il fuoco e per prevenire gli incendi; Preparati per la tempera e la saldatura dei metalli; Sostanze per la concia delle pelli di animali e del pellame; Adesivi destinati all’industria; Mastici e altri riempitivi di pasta; Compost, concimi e fertilizzanti; Preparati biologici destinati all’industria ed alla scienza.
- Classe 2:** Pitture, vernici, lacche; Prodotti preservanti dalla ruggine e dal deterioramento del legno; Coloranti, tinte; Inchiostri per la stampa, la marcatura e l’incisione; Resine naturali allo stato grezzo; Metalli in fogli e in polvere per uso in pittura, decorazione, stampa e arte
- Classe 3:** Cosmetici e preparati per la toeletta non medicati; Dentifrici non medicati; Prodotti di profumeria; oli essenziali; Preparati per la sbianca e altre sostanze per il bucato; Preparati per pulire; preparati per lucidare; preparati per sgrassare; preparati abrasivi.
- Classe 4:** Oli e grassi industriali, cera; Lubrificanti; Prodotti per assorbire, bagnare e legare la polvere; Combustibili e materie illuminanti; Candele e stoppini per l’illuminazione.
- Classe 5:** Prodotti farmaceutici, preparati medici e veterinari; Preparazioni sanitarie per uso medico; Alimenti e sostanze dietetiche per uso medico o veterinario, alimenti per neonati; Integratori alimentari per gli esseri umani e per gli animali; Cerotti, materiali per

medicazioni; Materiali per otturare i denti e cera dentaria; Disinfettanti; Preparati per la distruzione dei parassiti; Fungicidi, erbicidi.

- Classe 6:** Metalli comuni e loro leghe, minerali; Materiali metallici per l'edilizia e la costruzione; Costruzioni trasportabili metalliche; Cavi e fili non elettrici in metallo comune; Piccoli oggetti di chincaglieria metallica; Contenitori metallici per immagazzinamento o di trasporto; Casseforti.
- Classe 7:** Macchine, macchine-utensili, utensili a corrente; Motori, eccetto quelli per veicoli terrestri; Giunti e organi di trasmissione, eccetto quelli per veicoli terrestri; Strumenti agricoli tranne attrezzi azionati manualmente; Incubatrici per uova; Distributori automatici.
- Classe 8:** Utensili e strumenti azionati manualmente; Articoli di coltelleria, forchette e cucchiari; Armi bianche; Rasoi.
- Classe 9:** Apparecchi e strumenti scientifici, di ricerca, di navigazione, geodetici, fotografici, cinematografici, audiovisivi, ottici, di pesata, di misura, di segnalazione, di rilevamento, di collaudo, di ispezione, di salvataggio e d'insegnamento; Apparecchi e strumenti per la conduzione, distribuzione, trasformazione, accumulazione, regolazione o controllo della distribuzione o del consumo dell'elettricità; Apparecchi e strumenti per la registrazione, la trasmissione, la riproduzione o il trattamento dei suoni, delle immagini o dei dati; Supporti registrati o scaricabili, computer software, supporti digitali o analogici vergini per la registrazione e la conservazione; Meccanismi per apparecchi di prepagamento; Registratori di cassa, macchine calcolatrici; Computer e dispositivi periferici per computer; Mute da sub, maschere per sub, tappi per orecchie per sub, clip per il naso per subacquei e nuotatori, guanti per sommozzatori, apparecchi di respirazione per il nuoto subacqueo; Estintori.
- Classe 10:** Apparecchi e strumenti chirurgici, medici, dentari e veterinari; Membra, occhi e denti artificiali; Articoli ortopedici; Materiali di sutura; Dispositivi terapeutici e di assistenza adattati per persone disabili; Apparecchi per il massaggio; Apparecchi, dispositivi ed articoli di puericultura; Apparecchi, dispositivi e articoli per le attività sessuali.
- Classe 11:** Apparecchi ed installazioni per illuminazione, riscaldamento, raffreddamento, produzione di vapore, cottura, essiccamento, ventilazione, distribuzione di acqua e impianti sanitari.
- Classe 12:** Veicoli; Apparecchi di locomozione terrestri; apparecchi di locomozione aerei; apparecchi di locomozione nautici.
- Classe 14:** Metalli preziosi e loro leghe; Gioielleria, bigiotteria, pietre preziose e semipreziose; Orologeria e strumenti cronometrici.
- Classe 15:** Strumenti musicali; Leggii e supporti per strumenti musicali; Bacchette per battere il tempo.

- Classe 16:** Carta e cartone; Stampati; Articoli per legatoria; Fotografie; Articoli di cartoleria; Adesivi (materie collanti) per la cartoleria o per uso domestico; Pennelli; Articoli di cartoleria per ufficio; Strumenti per il disegno; Materiale per artisti; Materiale per l'istruzione e l'educazione; Fogli in materie plastiche per l'imballaggio e la confezione; Buste in carta per imballaggio; Caratteri tipografici; Cliché.
- Classe 17:** Caucciù, guttaperca, gomma, mica grezzi e semi-lavorati e succedanei di tutte queste materie; Materie plastiche e resine semilavorate utilizzate nella produzione; Materie per turare, stoppare e isolare; Tubi flessibili non metallici.
- Classe 18:** Cuoio e sue imitazioni; Pelli di animali; Bagagli e borse per il trasporto; Ombrelli e ombrelloni; Bastoni da passeggio; Fruste, finimenti e selleria; Collari, guinzagli e indumenti per animali.
- Classe 19:** Materiali, non di metallo, per l'edilizia e la costruzione; Tubi rigidi non metallici per la costruzione; Asfalto, pece, catrame e bitume; Costruzioni trasportabili, non di metallo; Monumenti non metallici.
- Classe 20:** Mobili, specchi, cornici; Contenitori, non di metallo, per lo stoccaggio o per il trasporto; Osso, corno, balena o madreperla, allo stato grezzo o semilavorato; Conchiglie; Spuma di mare; Ambra gialla.
- Classe 21:** Utensili e recipienti per il governo della casa o la cucina; Pentole e vasellame, eccetto forchette, coltelli e cucchiari; Pettini e spugne; Spazzole eccetto i pennelli; Materiali per la fabbricazione di spazzole; Materiale per pulizia; Vetro grezzo o semilavorato tranne il vetro da costruzione; Vetreria, porcellana e maiolica.
- Classe 22:** Corde e stringhe; Reti; Tende, tende da sole; Pensiline in materie tessili o sintetiche; Vele; Sacchi per il trasporto o l'immagazzinaggio di merci alla rinfusa; Materiale per imbottitura tranne la carta, il cartone, il caucciù o le materie plastiche; Materie tessili fibrose grezze e i loro succedanei.
- Classe 23:** Fili e filati per uso tessile.
- Classe 24:** Tessuti e loro succedanei; Biancheria da casa; Tende in materia tessile o in materia plastica.
- Classe 25:** Articoli di abbigliamento; scarpe; cappelleria.
- Classe 26:** Merletti, pizzi e ricami, nastri e lacci; Bottoni, ganci e occhielli, spille e aghi; Fiori artificiali; Decorazioni per capelli; Capelli finti.
- Classe 27:** Tappeti, zerbini, stuoie, linoleum e altri rivestimenti per pavimenti; Tappezzerie, non in materie tessili.

- Classe 28:** Giochi, giocattoli; Apparecchi di videogiochi; Articoli per la ginnastica e lo sport; Decorazioni per alberi di natale.
- Classe 29:** Carne, pesce, pollame e selvaggina; Estratti di carne; Frutta e ortaggi conservati, congelati, essiccati e cotti; Gelatine, marmellate, composte; Uova; Latte, formaggio, burro, yogurt e altri prodotti lattiero-caseari; Oli e grassi per alimenti.
- Classe 30:** Caffè, tè, cacao e loro succedanei; Riso, pasta e noodles; Tapioca e sago; Farine e preparati fatti di cereali; Pane, pasticceria e confetteria; Cioccolato; Gelati, sorbetti e altri gelati commestibili; Zuccheri, miele e melassa; Lievito, polvere per fare lievitare; Sale, condimenti, spezie, erbe conservate; Aceto, salse ed altri condimenti; Ghiaccio [acqua ghiacciata].
- Classe 31:** Prodotti dell'agricoltura, dell'acquacoltura, orticoli e forestali allo stato grezzo e non trasformati; Granaglie e sementi allo stato grezzo e non trasformati; Frutta e ortaggi freschi, erbe aromatiche fresche; Piante e fiori naturali; Bulbi di piante, semi e sementi; Animali vivi; Prodotti alimentari e bevande per animali; Malto.
- Classe 32:** Birre; Bevande non alcoliche; Acque minerali e gassose; Bevande a base di frutta e succhi di frutta; Sciroppi e altri preparati per fare bevande non alcoliche.
- Classe 33:** Bevande alcoliche, escluse le birre; Preparati alcolici per fare bevande.
- Classe 35:** Gestione di affari commerciali; pianificazione di affari commerciali; amministrazione di affari aziendali; Servizi di funzioni d'ufficio; Servizi di vendita al dettaglio di prodotti alimentari.
- Classe 36:** Servizi finanziari, monetari e bancari; Servizi di assicurazioni Servizi immobiliari.
- Classe 37:** Servizi di costruzione; Servizi d'installazione e di riparazione; Estrazioni minerarie, trivellazione relativa a petrolio e gas; Rimozione di amianto.
- Classe 38:** Servizi di telecomunicazioni.
- Classe 39:** Trasporto; Imballaggio e deposito di merci.
- Classe 40:** Trattamento di materiali; Riciclaggio di rifiuti e immondizia; Purificazione dell'aria e trattamento dell'acqua; Servizi di stampa; Conservazione degli alimenti e delle bevande.
- Classe 41:** Educazione; Formazione; Divertimento; Attività sportive e culturali.
- Classe 42:** Servizi scientifici e tecnologici e servizi di ricerca e progettazione ad essi relativi; Servizi di analisi industriale, di ricerche industriali e di disegno industriale; Progettazione e sviluppo di hardware e software per computer.

**Classe 43:** Servizi di ristorazione; Alloggi temporanei; Servizi alberghieri; Informazioni alberghiere; Servizi di prenotazioni alberghiere; Servizi di prenotazione di alloggi; Alberghi, ostelli e pensioni, alloggi per vacanze e per turisti; Somministrazione di cibi e bevande in ristoranti e bar; Servizi di catering; Fornitura di alimenti e bevande.

**Classe 44:** Servizi medici; Servizi veterinari; Servizi concernenti le cure di igiene e di bellezza per le persone; Servizi di igiene e di bellezza per animali; Servizi di agricoltura, orticoltura e silvicoltura; servizi di acquacoltura.

**Classe 45:** Servizi giuridici; Servizi di sicurezza per la protezione fisica di beni e di individui; Servizi di club incontri, servizi di social network online; Servizi di pompe funebri; Baby-sitting.

(*infra*, collettivamente, "Prodotti e/o Servizi")

## § 5 Dichiarazione di neutralità

IDM Südtirol – Alto Adige, in persona del suo legale rappresentante pro tempore, dichiara di non svolgere un'attività che comporta la fornitura dei Prodotti e/o Servizi sopra elencati nel § 4 "Prodotti e servizi del Marchio".

## Articolo 1 - Oggetto del regolamento d’uso

Il presente regolamento d’uso (“Regolamento”) definisce e regola:

- le condizioni per la concessione, da parte di IDM, dell’autorizzazione all’uso del Marchio “**Sustainable - Nachhaltig - Sostenibile - Certified - S - Level 1, 2 e 3 - Südtirol - Alto Adige**”, di cui al precedente § 3, nonché
- le modalità di richiesta dell’autorizzazione all’uso del Marchio,
- le modalità di impiego del Marchio,
- le attività di vigilanza, da parte del titolare del Marchio, sul corretto utilizzo del Marchio, nonché
- le sanzioni, comminate dal titolare del Marchio, a seguito di accertata non conformità e/o irregolarità nell’uso del Marchio.

## Articolo 2 - Finalità del Marchio

Il Marchio ha lo scopo di certificare che i prodotti e servizi realizzati/erogati dai soggetti autorizzati provengono da (i) organizzazioni turistiche e strutture ricettive (commerciali/non commerciali) e/o gastronomiche operanti in Alto Adige, nonché da (ii) PMI che svolgono la loro attività in Alto Adige e che sono conformi alle classificazioni ATECO in base alle specifiche tecniche, le quali, nel realizzare/erogare detti prodotti e servizi, rispettano i requisiti di “sostenibilità” fissati da IDM Südtirol – Alto Adige nel Regolamento e nel disciplinare tecnico ad esso associato, di cui all’articolo 4 che segue. Il livello di “sostenibilità” corrispondente al Marchio è il Livello 1, 2, 3, ivi indicato come “Level 1, 2 e 3”.

Più in generale, l’adozione del Marchio persegue le seguenti finalità:

- a. identificare il soggetto autorizzato all’uso del Marchio come operatore economico “sostenibile”,
- b. attuare i principi della “sostenibilità” a livello economico, ecologico, sociale, gestionale e culturale,
- c. accrescere la cultura di uno sviluppo “sostenibile”, attraverso un sistema di formazione e divulgazione,
- d. garantire il rispetto di *standard* di qualità dei processi produttivi e dei processi gestionali.

## Articolo 3 - Titolarietà e gestione del Marchio

Proprietario e titolare esclusivo del Marchio è **IDM Südtirol – Alto Adige**, di cui ai precedenti paragrafi § 2 e § 5 (*infra* anche “**Titolare**”).

Compete al Titolare la facoltà di concedere l’autorizzazione all’uso del Marchio o sospenderne o revocarne la concessione in conformità al Regolamento.

La tutela del Marchio spetta in via esclusiva al Titolare.

Il Titolare si riserva la facoltà di determinare ulteriori norme attuative e di dettaglio per l’uso del Marchio e/o di apportare modifiche o integrazioni al Regolamento, al disciplinare tecnico e al manuale, di cui agli articoli 4 e 5 che seguono.

Le modifiche di cui al capoverso precedente sono comunicate a mezzo *mail* a ciascun soggetto autorizzato all'uso del Marchio e divengono efficaci e vincolanti trascorsi 30 (trenta) giorni dalla ricezione di detta comunicazione.

Il Titolare si riserva la facoltà di utilizzare altre modalità di comunicazione, quali, a mero titolo esemplificativo, *newsletter* e/o pubblicazione sul portale web [www.idm-suedtirol.com](http://www.idm-suedtirol.com).

#### Articolo 4 - Disciplinare tecnico

Il Marchio contraddistingue i Prodotti e/o Servizi di organizzazioni turistiche, di strutture ricettive (commerciali/non commerciali) e/o gastronomiche operanti in Alto-Adige, oltre che Prodotti e/o Servizi forniti da aziende rientranti nella categoria di PMI che svolgono la loro attività in Alto Adige e che sono conformi alle classificazioni ATECO secondo le specifiche tecniche, le quali, nel realizzare / erogare detti Prodotti e/o Servizi, rispettano i criteri di sostenibilità definiti nel Regolamento e nel “**disciplinare tecnico**” ad esso allegato (*infra* anche “**Disciplinare tecnico**”).

Il Disciplinare tecnico è incluso nell'**Allegato A** al Regolamento e costituisce parte integrante dello stesso. Il Disciplinare tecnico specifica i requisiti per ottenere e mantenere l'autorizzazione all'uso del Marchio. Il Disciplinare tecnico contiene infatti:

- a. i criteri che i richiedenti devono rispettare per ottenere l'autorizzazione all'uso del marchio (si vedano i “**Criteri per organizzazioni turistiche**” del disciplinare tecnico - Allegato A);
- b. l'elenco delle certificazioni concesse/standard verificati da terzi, dei bilanci emissioni gas serra e delle valutazioni di sostenibilità che i richiedenti devono possedere per ottenere l'autorizzazione all'uso del Marchio (si veda le sezioni “**Modello a gradini per aziende**” e le sezioni “**Modello graduale per PMI**” del disciplinare tecnico - Allegato A);
- c. la descrizione dei criteri dei requisiti minimi in relazione alla Valutazione assistita della sostenibilità; l'attuazione delle misure in relazione alla Valutazione assistita della sostenibilità, nonché il processo di revisione delle misure da attuare in relazione alla Valutazione assistita della sostenibilità.

#### Articolo 5 - Manuale di utilizzo del Marchio

Le caratteristiche grafiche del Marchio e le regole di utilizzo grafico/tipografico di quest'ultimo, da parte di ciascun soggetto autorizzato all'uso del Marchio, sono indicate nel “Manuale di utilizzo del Marchio” (*infra* anche “Manuale”). Il Manuale è incluso nell'**Allegato B** al Regolamento e costituisce parte integrante dello stesso.

Il Manuale contiene le seguenti prescrizioni:

- a. logo rappresentativo del Marchio;
- b. identificativo dei colori del Marchio;
- c. dimensioni di utilizzo (minime e massime) del Marchio;
- d. area di rispetto del Marchio;
- e. posizionamento del Marchio nella comunicazione *print* e digitale.

Il Marchio è consegnato al soggetto autorizzato al suo uso, nei formati elettronici normalmente disponibili (“eps”, per *print*; “svg” per digitale).

Il Marchio può essere utilizzato sui seguenti materiali/supporti promozionali e/o informativi, anche in formato digitale:

- brochure aziendali;
- presentazioni;
- sito *web* aziendale e profili aziendali sui *social network*, ad esclusione dell’immagine profilo;
- cartelli ed insegne dell’azienda;
- pubblicazioni su riviste del settore;
- materiale promozionale;
- pubblicità.

Per apporre il Marchio su materiali/supporti diversi da quelli elencati nel presente articolo, il soggetto interessato dovrà presentare specifica richiesta al Titolare. Entro 15 (quindici) giorni dalla richiesta, il Titolare autorizza o meno il diverso utilizzo.

## Articolo 6 - Soggetti richiedenti autorizzazione all’uso Marchio e requisiti per la concessione dell’autorizzazione

Possono presentare richiesta di autorizzazione all’uso del Marchio le organizzazioni turistiche e le strutture ricettive (commerciali/non commerciali) e/o gastronomiche operanti in Alto Adige, nonché le PMI che svolgono la loro attività in Alto Adige e che sono conformi alle classificazioni ATECO secondo le specifiche tecniche (nel prosieguo anche “**Soggetti richiedenti**”), in possesso dei requisiti stabiliti dal Regolamento e dal Disciplinare tecnico di cui all’Allegato A.

I Soggetti richiedenti devono presentare specifica richiesta al Titolare – secondo le modalità indicate nel successivo articolo 7 - allegando a quest’ultima quanto qui di seguito indicato:

- le organizzazioni turistiche devono presentare al Titolare, insieme alla richiesta di autorizzazione all’uso del Marchio, un documento - denominato “**Certificato dell’audit**” - rilasciato dall’ente certificatore.

L’ente certificatore rilascia il **Certificato dell’audit** allorché abbia accertato il rispetto, da parte del Soggetto richiedente, dei criteri per la concessione dell’autorizzazione all’uso del Marchio indicati nella sezione “*Criteri per Organizzazioni turistiche*” del Disciplinare tecnico.

Successivamente, il Titolare, come da articolo 7 che segue, esamina la richiesta di autorizzazione all’uso del Marchio ed il Certificato dell’audit presentati dal Soggetto richiedente e, in base a quanto indicato nel Certificato dell’audit, concede l’autorizzazione all’uso del Marchio.

- le strutture ricettive e/o gastronomiche devono invece presentare, insieme alla richiesta di autorizzazione all’uso del Marchio:

1. l’**Autodichiarazione** indicata all’interno delle bande azzurre delle sezioni “*Modello a gradini per aziende fino a 9 dipendenti*” (banda azzurra) e “*Modello a gradini per aziende con 10 o più dipendenti*” (banda azzurra) del Disciplinare tecnico, riguardante l’acquisto dei seguenti prodotti regionali dell’Alto Adige: *Latte fresco, Yogurt, Burro, Mela, Succo di mela, Vino*.

2. Almeno una tra le “valutazioni / certificazioni” specificati nella sezione:  
(per le aziende fino a 9 dipendenti)
  - **“Modello a gradini per aziende fino a 9 dipendenti”** del Disciplinare tecnico, con le combinazioni aggiuntive e i requisiti minimi ivi specificati;  
(per le aziende con 10 o più dipendenti)
  - **“Modello a gradini per aziende con 10 o più dipendenti”** del Disciplinare tecnico, con le combinazioni aggiuntive e i requisiti minimi ivi specificati.
- le PMI devono invece presentare, insieme alla richiesta di autorizzazione all’uso del Marchio:
  1. Almeno una tra le “valutazioni / standard / certificazioni” specificati nella sezione:  
(per PMI fino a 9 dipendenti)
    - **“Modello graduale per PMI (aziende non turistiche) fino a un massimo di 9 dipendenti”** del Disciplinare, tecnico con le combinazioni aggiuntive e i requisiti minimi ivi specificati;  
(per PMI a partire da 10 dipendenti)
    - **“Modello graduale per PMI (aziende non turistiche) a partire da 10 dipendenti”** del Disciplinare, tecnico con le combinazioni aggiuntive e i requisiti minimi ivi specificati;  
Se le certificazioni, gli standard verificati, le valutazioni di sostenibilità presentati, di cui sopra, sono tra quelli indicati nel Disciplinare tecnico e se i requisiti minimi che lo accompagnano sono soddisfatti, il Titolare autorizza il Soggetto richiedente a utilizzare il Marchio ai sensi dell’art. 7. Se il Soggetto richiedente dispone di una o più certificazioni equivalenti a una o più certificazioni tra quelle indicate, a seconda dei casi, nei “Modelli a gradini per aziende” e nei “Modelli gradualmente per le PMI” sopra citati, può presentarle al Titolare insieme alla domanda di autorizzazione all’uso del Marchio. In questo caso, il Titolare si riserva di verificare l’effettiva equivalenza con una o più delle certificazioni richieste dal Disciplinare tecnico.

Sui documenti presentati dai Soggetti richiedenti deve essere riportata la data di scadenza.

Al momento della presentazione della richiesta di autorizzazione all’uso del Marchio, il Soggetto richiedente deve essere in possesso dei requisiti specificati dal Regolamento e dal Disciplinare tecnico, in Allegato A.

## Articolo 7 - Procedura per il rilascio dell’autorizzazione all’uso del Marchio

I Soggetti richiedenti, in possesso dei requisiti prescritti dal Regolamento e dal Disciplinare tecnico, devono inoltrare apposita domanda al Titolare, tramite modulo di richiesta presente sul sito web: [www.idm-suedtirolo.com](http://www.idm-suedtirolo.com).

La domanda deve essere formulata utilizzando la modulistica sopra indicata, corredata dalla documentazione di base prevista per l’acquisizione dell’autorizzazione all’uso del Marchio.

La domanda deve indicare:

- Generalità del Soggetto richiedente;
- Sede legale e sedi operative del Soggetto richiedente;
- Legale rappresentante del Soggetto richiedente;
- Numero di iscrizione al registro Imprese del Soggetto richiedente;

- Categoria di appartenenza del Soggetto richiedente;
- (Solo per le PMI) Codice ATECO 2007, aggiornamento 2022, tra quelli elencati nel Disciplinare tecnico con cui l’azienda è iscritta al Registro delle Imprese della Camera di Commercio come sua attività principale;
- Numero di dipendenti;
- Dichiarazione di presa visione e accettazione del Regolamento, del Disciplinare tecnico, del Manuale e delle procedure di controllo indicate nel Regolamento;
- Dichiarazione di non aver riportato condanne penali e non essere destinatari di provvedimenti che riguardino l’applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa in materia di tutela ambientale, salubrità del prodotto e salute pubblica; e di non essere a conoscenza di essere sottoposti a procedimenti penali.

La presentazione della domanda di autorizzazione all’uso del Marchio comporta l’adesione e l’accettazione senza riserva, da parte del Soggetto richiedente, delle norme del Disciplinare tecnico, del Manuale e del Regolamento, nonché l’assoggettamento al regime dei controlli ivi contemplati.

Ai fini del completamento dell’istruttoria, il Titolare si riserva di richiedere l’integrazione di informazioni, documenti ritenuti rilevanti ai fini del rilascio dell’autorizzazione all’uso del Marchio, e di quant’altro sia necessario per la valutazione della domanda di autorizzazione all’uso di quest’ultimo.

Il Titolare, tramite il RUP (di cui all’articolo 12 del Regolamento), esamina la domanda di autorizzazione all’uso del Marchio e la documentazione di cui all’articolo 6 del Regolamento, presentata a corredo. Esaminata detta domanda di autorizzazione e la documentazione a corredo, il Titolare, tramite il RUP, emette, entro 30 (trenta) giorni, la relativa valutazione, con apposito provvedimento sinteticamente motivato, che nel dispositivo riporterà la dicitura “*Domanda approvata*” oppure “*Domanda non approvata*”. Qualora l’*iter* valutativo si concluda con esito positivo, il Titolare, tramite il RUP, rilascia il certificato di autorizzazione all’uso del Marchio (“**Autorizzazione**”), con indicazione della data a partire dalla quale decorre l’Autorizzazione, e consegna il Marchio insieme alla copia del Manuale.

## Articolo 8 - Caratteristiche dell’Autorizzazione

L’Autorizzazione rilasciata contiene:

- le generalità del Soggetto richiedente beneficiario dell’Autorizzazione (nel prosieguo anche “**Soggetto autorizzato**”);
- la specificazione dei Prodotti e/o Servizi per i quali l’utilizzo del Marchio è stato concesso;
- la data di rilascio e di scadenza dell’Autorizzazione.

L’Autorizzazione, rilasciata ai sensi del presente Regolamento, è riconosciuta in via non esclusiva.

La durata dell’Autorizzazione è legata:

- per quanto riguarda le organizzazioni turistiche, alla permanenza della validità del Certificato dell’audit ed alla valutazione positiva dei controlli periodici successivi al rilascio dell’Autorizzazione;
- per quanto riguarda le strutture ricettive (commerciali/non commerciali) e le strutture gastronomiche, alla permanenza della validità delle valutazioni/ certificazioni presentate/i secondo le disposizioni del Regolamento ed alla valutazione positiva dei controlli periodici successivi al rilascio dell’Autorizzazione;
- per quanto riguarda le PMI, alla validità permanente delle/gli valutazioni / standard / certificazioni presentate/i dalle aziende altoatesine secondo le disposizioni del Regolamento ed alla valutazione

positiva dei controlli periodici successivi al rilascio dell’Autorizzazione. La durata complessiva è limitata a un massimo di 2 anni.

In relazione alla Valutazione di sostenibilità assistita, all’individuazione dei livelli minimi di maturità definiti e alle misure da implementare, successivamente alla presentazione della valutazione di cui trattasi con il relativo piano d’azione, l’azienda ha un anno di tempo per realizzare le suddette misure, la cui effettiva attuazione viene verificata da un organismo di controllo indipendente. Qualora quest’ultimo riscontrasse la mancata attuazione delle citate misure entro i successivi 12 mesi dalla loro adozione, il Titolare provvederà a revocare l’autorizzazione all’utilizzo del Marchio di certificazione.

L’Autorizzazione non è sub-licenziabile, né cedibile o altrimenti trasferibile a terzi.

L’Autorizzazione è a titolo gratuito.

## Articolo 9 - Elenco dei Soggetti autorizzati

Il Titolare del Marchio si impegna a istituire, pubblicare e mantenere aggiornato, un apposito elenco dei Soggetti autorizzati all’uso del Marchio (*infra* “**Elenco**”), all’interno del portale web:

[www.idm-suedtirol.com](http://www.idm-suedtirol.com).

Il Soggetto autorizzato è iscritto nel suddetto Elenco, nel quale, oltre ai dati identificativi del Soggetto autorizzato, sono indicati gli estremi del provvedimento di Autorizzazione e gli elementi in esso contenuti.

## Articolo 10 - Doveri del Soggetto autorizzato

Il Soggetto autorizzato si impegna a:

- a. rispettare fedelmente quanto previsto nel Regolamento, nel Disciplinare tecnico e nel Manuale;
- b. assoggettarsi alle verifiche di controllo, pianificate e non pianificate, consentendo il libero accesso del personale incaricato, garantendo ogni assistenza durante le visite e fornendo ogni informazione utile per l’espletamento delle attività di *auditing*;
- c. sottoporsi a ispezioni da parte di un organismo di controllo indipendente relativamente all’attuazione delle misure concordate;
- d. mantenere inalterate tutte le condizioni che hanno permesso il rilascio dell’Autorizzazione;
- e. dare tempestiva comunicazione al Titolare, nel caso di ritiro di una o più certificazioni da parte dei relativi enti certificatori;
- f. utilizzare il Marchio esclusivamente per gli scopi per i quali è stata rilasciata l’Autorizzazione;
- g. non compiere alcun atto o omissione che possa danneggiare o comunque ledere la reputazione del Marchio e/o del Titolare o della Provincia Autonoma di Bolzano o della Camera di Commercio di Bolzano;
- h. non utilizzare il Marchio, se l’Autorizzazione è stata oggetto di revoca, recesso o sospensione;
- i. non depositare e/o utilizzare marchi, insegne, ragioni o denominazioni sociali, nomi a dominio o altri segni distintivi che possano dar luogo a rischio di confusione o di associazione con il Marchio;
- j. comunicare tempestivamente al Titolare le eventuali variazioni afferenti alla propria posizione, che possano influire sul mantenimento dell’Autorizzazione e/o sull’uso del Marchio;

- k. non utilizzare segni distintivi, denominazioni, diciture e indicazioni che possano trarre in inganno terzi sul significato e sulla funzione del Marchio e/o a non fare un uso del Marchio che possa indurre in inganno il pubblico circa la qualità, l’origine o altre caratteristiche dei Prodotti/Servizi identificati dal Marchio, nonché circa la funzione di quest’ultimo come marchio di certificazione;
- l. dare pronta esecuzione alle comunicazioni del Titolare in sede di controllo, che abbiano riscontrato delle non conformità/irregolarità;
- m. non sub-licenziare o cedere o comunque trasferire a terzi il diritto all’uso del Marchio.

Il Soggetto autorizzato si impegna altresì a segnalare violazioni del Marchio da parte di terzi, di cui dovesse venire a conoscenza.

Infine, il Soggetto autorizzato si impegna ad agire nel rispetto dei valori e dei principi etici di condotta sanciti nel Codice etico di IDM Südtirol – Alto Adige, richiamato dall’articolo 21 del Regolamento, che accetta in ogni sua parte.

## **Articolo 11 - Esclusioni di responsabilità e manleve**

Il Soggetto autorizzato si assume tutte le responsabilità derivanti dalla commercializzazione/offerta dei Prodotti/Servizi identificati dal Marchio, comprese, a titolo esemplificativo, quelle derivanti dalla loro promozione, distribuzione e vendita; pertanto, il Soggetto autorizzato terrà indenne il Titolare, la Provincia Autonoma di Bolzano e la Camera di Commercio di Bolzano da qualsiasi richiesta di soggetti terzi, incluse quelle per eventuali danni derivanti dalle predette responsabilità.

In nessun caso il Titolare potrà essere chiamato a rispondere in sede civile, amministrativa o penale, a fronte dell’eventuale utilizzo improprio del Marchio posto in essere da un Soggetto autorizzato; pertanto, solo quest’ultimo sarà tenuto a rispondere delle eventuali richieste di danni patrimoniali e non patrimoniali a seguito di provvedimenti adottati da autorità giudiziarie o amministrative.

Nei limiti inderogabili di legge, il Titolare è altresì esonerato da qualsiasi responsabilità nei confronti dei Soggetti autorizzati al verificarsi delle seguenti circostanze:

- (a) l’iter amministrativo di rilascio dell’Autorizzazione non giunga a completamento a causa di opposizione di terzi;
- (b) sopravvenute decisioni di invalidità o di inefficacia, totali o parziali, del Marchio;
- (c) controversie e relativi provvedimenti afferenti alla violazione di diritti di terzi derivante dall’uso del Marchio.

## **Articolo 12 - Responsabile unico del procedimento**

Il Titolare del Marchio nomina un responsabile unico del procedimento (“**RUP**”).

Il RUP incarica i soggetti preposti allo svolgimento dei controlli ai sensi dell’articolo 13 del Regolamento, esprime un parere in merito alle richieste di autorizzazione all’uso del Marchio e sugli esiti dei controlli che abbiano appurato delle non conformità, ed è il tramite del Titolare per l’adozione dei provvedimenti di sospensione, revoca e recesso previsti dal Regolamento.

## Articolo 13. - Sistema dei controlli

I controlli hanno lo scopo di:

- accertare che sussistano i requisiti per la concessione dell'Autorizzazione;
- accertare che l'uso del Marchio da parte dei Soggetti autorizzati sia conforme a quanto previsto dal Regolamento, dal Disciplinare tecnico e dal Manuale, ai fini del mantenimento dell'Autorizzazione.

In generale, i controlli sono svolti nelle seguenti fasi:

- a. preliminarmente al rilascio dell'Autorizzazione;
- b. successivamente al rilascio dell'Autorizzazione e con frequenza periodica.

I controlli preliminari sub articolo 13, lettera a) sono finalizzati all'accertamento dei requisiti di ammissibilità della concessione dell'autorizzazione all'uso del Marchio fissati dal Disciplinare tecnico. Essi vengono svolti dal Titolare per mezzo del RUP, il quale, come previsto dall'articolo 12 del Regolamento, si avvale, a tale scopo, di soggetti *ad hoc* incaricati. Oggetto del controllo sono:

- nel caso delle organizzazioni turistiche, il Certificato dell'audit;
- nel caso di strutture ricettive (commerciali/non commerciali) e di strutture gastronomiche:
- i documenti relativi alle valutazioni / certificazioni specificate/i nel Disciplinare
- i bilanci emissioni gas serra e le misure indicati/e nel Disciplinare tecnico, nonché
- la veridicità di quanto dichiarato nell'Autodichiarazione riguardante l'acquisto dei prodotti regionali dell'Alto Adige di cui all'art. 6 del presente Regolamento;
- nel caso di PMI che svolgono la loro attività in Alto Adige e che sono conformi alle classificazioni ATECO secondo il Disciplinare tecnico, i documenti relativi alle/gli valutazioni / standard / certificazioni, ai bilanci emissioni gas serra e alle misure specificati/e nel Disciplinare tecnico.

Come previsto dall'articolo 7 del Regolamento, se i controlli preliminari danno esito positivo, il Titolare, tramite il RUP - nella persona dell'incaricato da questi nominato - rilascia l'Autorizzazione al Soggetto richiedente, che di conseguenza diventa Soggetto autorizzato all'uso del Marchio.

I controlli periodici sub articolo 13, lettera b) sono effettuati durante il periodo di validità dell'Autorizzazione, al fine di:

- i. accertare il regolare utilizzo del Marchio sulla base delle regole predefinite nel Manuale;
- ii. verificare il rispetto delle disposizioni del Regolamento e del Disciplinare tecnico da parte dei Soggetti autorizzati.

Detti controlli sono svolti dal Titolare per mezzo del citato RUP, il quale, come previsto dall'articolo 12 del Regolamento, si avvale a tale scopo di soggetti *ad hoc* incaricati.

La verifica della veridicità di quanto dichiarato nell'Autodichiarazione di cui al Disciplinare tecnico, nonché dei livelli minimi di maturità e dell'attuazione delle misure elencate in anticipo nel piano d'azione viene effettuata da un organismo di controllo indipendente di cui al Disciplinare tecnico.

I controlli possono essere documentali o operativi *in situ*. I controlli documentali hanno lo scopo di verificare la conformità dei requisiti in fase iniziale di rilascio dell'autorizzazione all'uso del Marchio, nonché le modalità e la correttezza dell'uso del Marchio da parte del Soggetto autorizzato. I controlli operativi *in situ* hanno lo scopo di accertare le modalità e la correttezza dell'uso del Marchio da parte del Soggetto autorizzato.

- Nel caso di organizzazioni turistiche, l'Autorizzazione decade con il decadere, per qualsiasi ragione, del Certificato dell'audit.

- Nel caso di strutture ricettive commerciali/non commerciali e strutture gastronomiche, l’Autorizzazione decade se non si è più in possesso di almeno una delle certificazioni o valutazioni – in corso di validità – tra quelle previste dal Disciplinare tecnico o se viene meno la conformità di quanto dichiarato nell’Autodichiarazione. Inoltre, decade se i livelli minimi di maturità e l’attuazione delle misure elencate in anticipo nel piano d’azione non sono state realizzate.
- Nel caso di PMI che svolgono la loro attività in Alto Adige e che rispettano le classificazioni ATECO secondo le specifiche tecniche, l’Autorizzazione decade se viene meno almeno una delle/gli valutazioni / standard / certificazioni richieste/i per l’Autorizzazione secondo le specifiche tecniche. Inoltre, decade se i livelli minimi di maturità e l’attuazione delle misure elencate in anticipo nel piano d’azione non sono state realizzate.

All’esito del controllo, si comunicano al Soggetto autorizzato eventuali correzioni da effettuare entro un termine definito, come previsto dal successivo articolo 14.

I soggetti incaricati ex articolo 12 del presente Regolamento, trasmettono l’esito dei controlli svolti al RUP, il quale esprime un parere non vincolante per le decisioni conseguenti in relazione alle eventuali non conformità rilevate. Sulla base di quanto verbalizzato e del parere espresso dal RUP, il Titolare, tramite lo stesso RUP, adotta le misure di cui al successivo articolo 14 e seguenti.

#### **Articolo 14 - Gestione delle infrazioni e procedura**

Le non conformità e/o irregolarità, rilevate in sede di verifica dall’incaricato nominato dal RUP, sono comunicate a quest’ultimo ai fini della formulazione del parere non vincolante per la determinazione, da parte del Titolare, delle comunicazioni ad esse conseguenti.

Le conseguenze, a seconda della gravità delle non conformità e/o irregolarità, sono:

- a. richiamo;
- b. sospensione;
- c. revoca.

Nella valutazione delle non conformità e nell’adozione delle relative comunicazioni, si deve tener conto della minore o maggiore gravità della condotta o dell’omissione.

Si considerano minori le non conformità che non pregiudicano:

- la reputazione del Marchio; o
- l’immagine/reputazione del Titolare, della Provincia Autonoma di Bolzano o della Camera di Commercio di Bolzano; o
- gli interessi che il Marchio intende tutelare.

Si considerano gravi le non conformità che pregiudicano, indifferentemente:

- la reputazione del Marchio;
- l’immagine/reputazione del Titolare, della Provincia Autonoma di Bolzano o della Camera di Commercio di Bolzano;
- gli interessi che il Marchio intende tutelare,

o da cui può derivare un pregiudizio economico per il Titolare.

Le decisioni assunte vanno comunicate al soggetto interessato a mezzo *mail* e hanno efficacia dalla ricezione della stessa.

Il soggetto destinatario di una comunicazione di sospensione o di revoca potrà presentare reclamo motiva-

to al Titolare, entro 30 (trenta) giorni dalla data di comunicazione.

Il Titolare provvede, nei 60 (sessanta) giorni successivi alla presentazione del reclamo, alla convocazione del soggetto interessato, al fine di instaurare il contraddittorio con gli incaricati che hanno riscontrato la violazione. A seguito dell’audizione, il Titolare prende una decisione definitiva, che in seguito verrà comunicata mezzo *mail* al soggetto interessato.

L’applicazione dei provvedimenti contemplati dal presente articolo non pregiudica il diritto del Titolare di agire per l’eventuale risarcimento dei danni patrimoniali e non patrimoniali subiti, compresi i danni all’immagine.

## **Articolo 15 - Richiamo**

Il richiamo è la sanzione applicabile a fronte di non conformità minori e consiste nel richiamo a risolvere entro un termine perentorio la non conformità riscontrata.

## **Articolo 16 - Sospensione**

La sospensione è applicabile per un tempo determinato, a fronte di non conformità non ritenute “gravi” secondo l’accezione di cui all’art. 14 sopra, ma neppure considerabili “minori”, in caso di:

- a. uso improprio del Marchio;
- b. rifiuto non giustificato, da parte del Soggetto autorizzato, all’esecuzione delle verifiche di controllo;
- c. mancato trattamento, nei tempi prescritti, di una non conformità riscontrata.

La sospensione e la relativa motivazione sono comunicate dal Titolare al Soggetto autorizzato tramite *mail*, nella quale sono indicati il termine e le condizioni alle quali la sospensione può essere revocata. Il Titolare può prorogare il periodo di sospensione in presenza di validi e comprovati motivi, per un periodo non superiore ad un anno.

Il periodo di sospensione può essere revocato dal Titolare qualora siano venute meno le ragioni che ne hanno determinato l’adozione.

Nel caso in cui la soluzione della non conformità non sia attuata nei tempi previsti, eventualmente prorogati dal Titolare, si procederà alla revoca dell’Autorizzazione, con annotazione nell’Elenco.

## **Articolo 17 - Revoca**

L’Autorizzazione può essere revocata dal Titolare nel caso di violazioni di gravità maggiore o per reiterazione di violazioni minori o non gravi

La revoca è comunque disposta nei casi in cui il Soggetto autorizzato:

- a. utilizzi il Marchio illegalmente o in modo fraudolento;
- b. abbia cessato la propria attività;
- c. abbia reso false dichiarazioni nell’ambito della documentazione richiesta dal Titolare;

d. non abbia ottemperato alle prescrizioni del Titolare nei tempi e nei modi previsti.  
La revoca comporta la cancellazione dall'Elenco.

### **Articolo 18 - Rinuncia del Soggetto autorizzato e recesso del Titolare**

Il Soggetto autorizzato può, in ogni momento, rinunciare all'Autorizzazione, prima della sua scadenza. A tal fine, deve inviare al Titolare una specifica comunicazione, a mezzo posta p.e.c. La rinuncia ha effetto dalla data di ricevimento di tale comunicazione.

A seguito della rinuncia, il Soggetto autorizzato è cancellato dall'Elenco e cessa altresì ogni suo diritto all'utilizzo del Marchio. Il Titolare si riserva la facoltà di poter recedere in via anticipata in caso di:

- (a) eventuali azioni legali promosse da terzi, il cui esito possa impedire e/o limitare l'uso del Marchio;
- (b) sopravvenute esigenze di natura strategico/commerciale, che richiedano la necessità e/o l'opportunità di provvedere al *restyling*, alla sostituzione o alla rinuncia del Marchio.

A tal fine, il Titolare invierà ai Soggetti autorizzati una comunicazione di recesso, a mezzo posta p.e.c. Il diritto all'utilizzo del Marchio dovrà cessare entro 6 (sei) mesi dalla data di ricezione della comunicazione di recesso sopraindicata.

### **Articolo 19 - Obbligo di riservatezza**

Tutte le informazioni del Soggetto autorizzato e del Titolare sono considerate riservate, salvo disposizioni di legge contrarie o autorizzazione scritta del medesimo Soggetto autorizzato/Titolare.

Il Titolare è vincolato al segreto professionale ed è tenuto all'applicazione delle leggi e prescrizioni vigenti in materia di trattamento dei dati personali.

### **Articolo 20 - Tutela legale del Marchio e controversie**

La tutela legale del Marchio spetta in via esclusiva al Titolare, che valuta in piena autonomia tempi e modalità per le eventuali azioni.

Le eventuali controversie afferenti all'interpretazione e applicazione del presente Statuto e del Regolamento ivi contenuto sono devolute all'esclusiva competenza del Tribunale di Bolzano - Sez. Imprese.

### **Articolo 21 - Codice etico e modello organizzativo 231/2001**

Il Soggetto autorizzato dichiara di essere a conoscenza di quanto previsto dal decreto legislativo n. 231/2001, nonché dei contenuti del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, comprensivo del Codice Etico e di Comportamento, predisposto e diffuso dal Titolare, in adeguamento alla stessa normativa.

Il Soggetto autorizzato dichiara di aver preso visione di detta documentazione e di essere a conoscenza

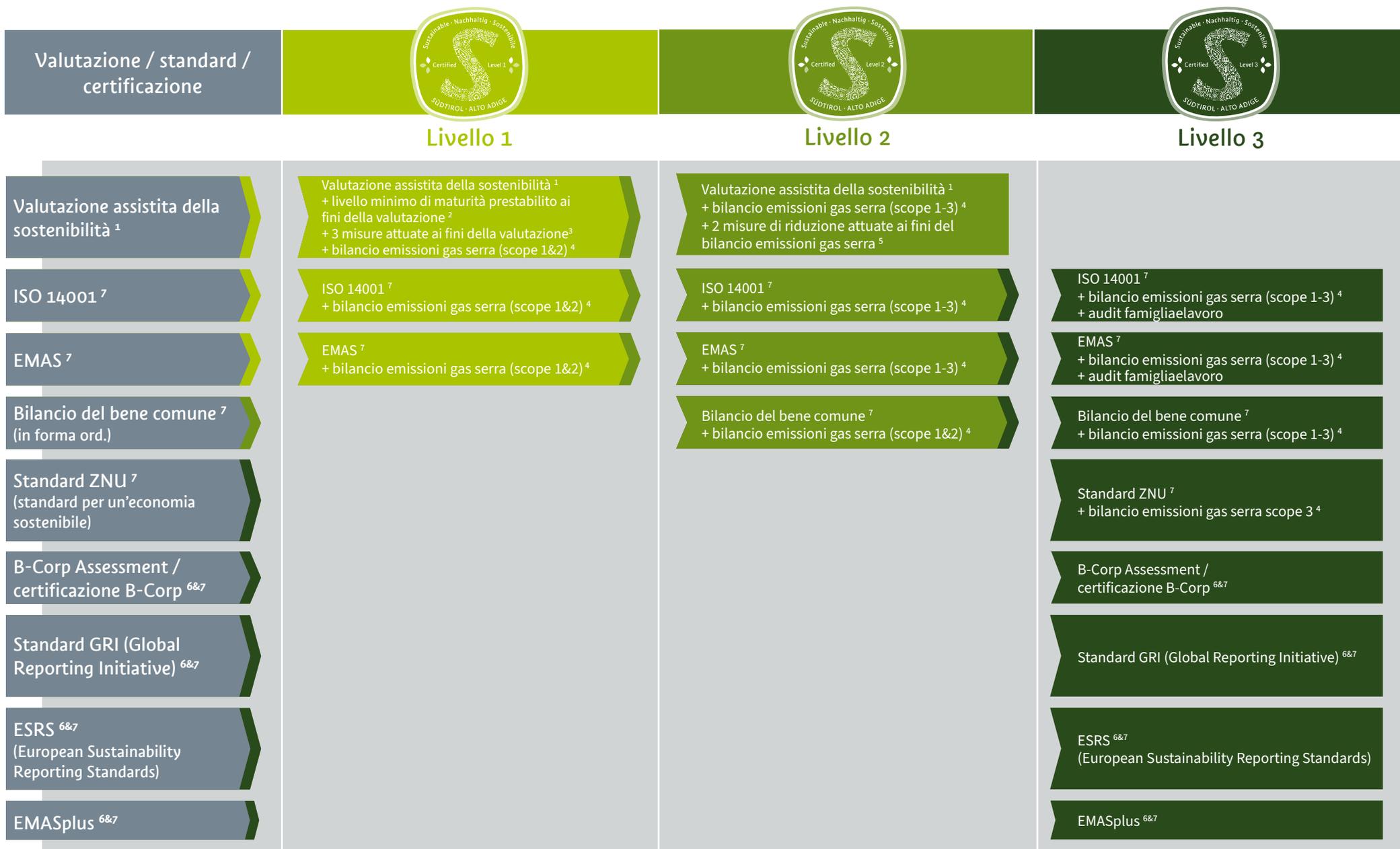
dei doveri che comporta l’assunzione dell’incarico, così come descritto nel Modello Organizzativo, e di accattarne le relative responsabilità.

Si impegna altresì a dare concretezza e ad adeguare i propri comportamenti ai principi contenuti nel Codice Etico e di Comportamento, nonché alle regole di comportamento previste dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo. In nessuna circostanza, la pretesa di agire nell’interesse del Titolare giustifica l’adozione di comportamenti in contrasto con quelli enunciati nel Codice Etico e di Comportamento, nonché nel Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo del Titolare e in genere con leggi, regolamenti e discipline.

Al riguardo dichiara altresì che non sussistono allo stato, né da parte propria, né nell’ambito della propria area operativa, situazioni di conflitto di interesse con il Titolare, situazioni di illiceità o di pericolo riferibili alle ipotesi criminose ivi richiamate.

# Modello graduale per PMI (aziende non turistiche) a partire da 10 dipendenti (equivalenti a tempo pieno)

Il grafico va letto da sinistra a destra. Se un campo è evidenziato in verde, il corrispondente livello può essere raggiunto tramite la valutazione, la certificazione o lo standard specificato nel rigo stesso; se sono presenti ulteriori requisiti, devono essere soddisfatti anche questi. I livelli non devono essere necessariamente conseguiti in successione; le aziende più ambiziose possono anche puntare direttamente al secondo o terzo livello del marchio, qualora abbiano soddisfatto e documentato le prerogative e i requisiti di quelli precedenti.



1. La valutazione della sostenibilità è attualmente offerta e supportata da IDM Alto Adige, Lvh.apa, hds unione, CNA Alto Adige Südtirol e Confesercenti Alto Adige Südtirol. In futuro è possibile l'aggiunta di altri fornitori.
2. È necessario il raggiungimento di un livello minimo di maturità pari o superiore a 2 in un numero predeterminato di criteri (economia 4 su 5, ecologia 4 su 5, sociale 5 su 6, governance 5 su 7). La verifica di tale livello è effettuata da un organismo di controllo indipendente.
3. Di queste, una misura riguarda l'ecologia. Dopo la presentazione della valutazione, corredata del relativo piano d'azione, l'azienda ha tempo un anno per l'attuazione delle misure, la cui verifica è demandata a un organismo di controllo indipendente.
4. Bilancio delle emissioni di gas serra a livello aziendale (CCF), sulla base della norma ISO 14064 o del protocollo GHG. Per gli scope 1 e 2, è possibile avvalersi dei tool di contabilizzazione selezionati e gratuiti. Le categorie da considerare e l'ambito di contabilizzazione all'interno dello scope 3 sono predefiniti.
5. Dopo la presentazione della valutazione, corredata del relativo piano d'azione, l'azienda ha tempo un anno per l'adozione delle misure di riduzione. La verifica della corretta ed efficace attuazione è demandata a un organismo di controllo indipendente.
6. Anche qualora dall'analisi di materialità specifica per un'azienda emerga che le emissioni non sono rilevanti, ai fini del raggiungimento del livello 3, è necessaria la predisposizione del bilancio emissioni gas serra (scope 1-3).
7. Ai fini del raggiungimento del livello 3, è vincolante un audit da parte di un organismo esterno indipendente.

#### Il richiedente deve:

- rientrare nella categoria delle microimprese e piccole e medie imprese (PMI) ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014;
- far parte delle imprese, in qualsiasi forma costituite, che svolgono un'attività artigianale, industriale, commerciale o di servizi in provincia di Bolzano, purché regolarmente iscritte nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio. Sono escluse le aziende che, in provincia di Bolzano, hanno solo unità amministrative, il domicilio o un deposito per la vendita dei prodotti con un numero limitato di addetti rispetto al totale dei dipendenti; sono fatte salve, in ogni caso, le imprese riconducibili al territorio provinciale;
- essere un'impresa iscritta al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio con attività prevalente riconducibile a uno dei seguenti [codici ATECO 2007, aggiornamento 2022](#).

Categoria	Classificazione	Categorie autorizzate e sottocategorie (*questa categoria comprende tutte le sottocategorie)
10	Industrie alimentari	10. – 10.92.00*
11	Industria delle bevande	11. – 11.07.00*
13	Industrie tessili	13. – 13.99.90*
14	Confezioni di articoli di abbigliamento; confezione di articoli in pelle e pelliccia	14. – 14.39.00*
15	Fabbricazione di articoli in pelle e simili	15. – 15.20.20*
16	Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili); fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio	16. – 16.29.40*
17	Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	17. – 17.29.00*
18	Stampa e riproduzione di supporti registrati	18. – 18.20.00*
20.4	Fabbricazione di saponi e detergenti, di prodotti per la pulizia e la lucidatura, di profumi e cosmetici	20.4 - 20.42.00
20.53	Fabbricazione di oli essenziali	20.53 – 20.53.00
22	Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	22. – 22.29.09*
23	Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	23. – 23.99.00*

24	Metallurgia	24. - 24.54.00*
25	Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature)	25. - 25.300.00 e 25.5 - 25.99.99
26	Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi	26. - 26.80.00*
27	Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchiature per uso domestico non elettriche	27. - 27.90.09*
28	Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature n.c.a.	28. - 28.99.99*
29	Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	29. - 29.32.09*
30	Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	30. - 30.30.09 e 30.9 - 30.99.00
31	Fabbricazione di mobili	31. - 31.09.90*
32	Altre industrie manifatturiere	32. - 32.99.90*
33	Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature	33. - 33.20.09*
41	Costruzione di edifici	41. - 41.20.00*
42	Ingegneria civile	42. - 42.99.09*
43	Lavori di costruzione specializzati	43. - 43.99.09*
45	Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autoveicoli e motocicli	45. - 45.40.30*
47	Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e di motocicli)	47. - 47.25.00 e 47.29 - 47.29.90 e 47.4 - 47.72.20 e 47.75 - 47.78.37 e 47.78.6 - 47.89.09
59	Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi, di registrazioni musicali e sonore	59.1 - 59.20.30*
62	Produzione di software, consulenza informatica e attività connesse	62. - 62.09.09*
63	Attività dei servizi d'informazione e altri servizi informatici	63. - 63.99.00*
68	Attività immobiliari	68.1 - 68.32.00*
71.11	Attività degli studi di architettura	71.11 - 71.11.00
71.12.1	Attività degli studi di ingegneria	71.12.1 - 71.12.10
74.1	Attività di design specializzate	74.1 - 74.10.90
74.2	Attività fotografiche	74.2 - 74.20.20
74.90	Altre attività professionali, scientifiche e tecniche n.c.a.	74.90
74.90.91	Attività tecniche svolte da periti industriali	74.90.91
77.2	Noleggio di beni per uso personale e per la casa	77.2 - 77.29.90
77.3	Noleggio di altre macchine, attrezzature e beni materiali	77.3 - 77.39.99

81	Attività di servizi per edifici e paesaggio	81. – 81.30.00*
82.92	Attività di imballaggio e confezionamento per conto terzi	82.92 – 82.92.20
82.99.99	Altri servizi di sostegno alle imprese n.c.a.	82.99.99
90	Attività creative, artistiche e di intrattenimento	90. – 90.03.09
95	Riparazione di computer e di beni uso personale e per la casa	95. – 95.29.09*
96	Altre attività di servizi per la persona	96. – 96.09.09*

# Modello graduale per PMI (aziende non turistiche) fino a un massimo di 9 dipendenti (equivalenti a tempo pieno)

Il grafico va letto da sinistra a destra. Se un campo è evidenziato in verde, il corrispondente livello può essere raggiunto tramite la valutazione, la certificazione o lo standard specificato nel rigo stesso; se sono presenti ulteriori requisiti, devono essere soddisfatti anche questi. I livelli non devono essere necessariamente conseguiti in successione; le aziende più ambiziose possono anche puntare direttamente al secondo o terzo livello del marchio, qualora abbiano soddisfatto e documentato le prerogative e i requisiti di quelli precedenti.



1. La valutazione della sostenibilità è attualmente offerta e supportata da IDM Alto Adige, Lvh.apa, hds unione, CNA Alto Adige Südtirol e Confesercenti Alto Adige Südtirol. In futuro è possibile l'aggiunta di altri fornitori.
2. È necessario il raggiungimento di un livello minimo di maturità pari o superiore a 2 in un numero predeterminato di criteri (economia 3 su 5, ecologia 4 su 5, sociale 4 su 6, governance 5 su 7). La verifica di tale livello è effettuata da un organismo di controllo indipendente.
3. Di queste, una misura riguarda l'ecologia. Dopo la presentazione della valutazione, corredata del relativo piano d'azione, l'azienda ha tempo un anno per l'attuazione delle misure, la cui verifica è demandata a un organismo di controllo indipendente.
4. Bilancio delle emissioni di gas serra a livello aziendale (CCF), sulla base della norma ISO 14064 o del protocollo GHG. Per gli scope 1 e 2, è possibile avvalersi dei tool di contabilizzazione selezionati e gratuiti.
5. Dopo la presentazione della valutazione, corredata del relativo piano d'azione, l'azienda ha tempo un anno per l'adozione delle misure di riduzione. La verifica della corretta ed efficace attuazione è demandata a un organismo di controllo indipendente.
6. Possibile anche tramite Toolbox EMASeasy.
7. Per le aziende fino a 4 addetti, viene meno l'audit famigliaelavoro, essendo previsto solo per le imprese con almeno 5 dipendenti.
8. Ai fini del raggiungimento del livello 3, è vincolante un audit da parte di un organismo esterno indipendente.

**Il richiedente deve:**

- rientrare nella categoria delle microimprese e piccole e medie imprese (PMI) ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014;
- far parte delle imprese, in qualsiasi forma costituite, che svolgono un'attività artigianale, industriale, commerciale o di servizi in provincia di Bolzano, purché regolarmente iscritte nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio. Sono escluse le aziende che, in provincia di Bolzano, hanno solo unità amministrative, il domicilio o un deposito per la vendita dei prodotti con un numero limitato di addetti rispetto al totale dei dipendenti; sono fatte salve, in ogni caso, le imprese riconducibili al territorio provinciale;
- essere un'impresa iscritta al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio con attività prevalente riconducibile a uno dei seguenti [codici ATECO 2007, aggiornamento 2022](#).

Categoria	Classificazione	Categorie autorizzate e sottocategorie (*questa categoria comprende tutte le sottocategorie)
10	Industrie alimentari	10. – 10.92.00*
11	Industria delle bevande	11. – 11.07.00*
13	Industrie tessili	13. – 13.99.90*
14	Confezioni di articoli di abbigliamento; confezione di articoli in pelle e pelliccia	14. – 14.39.00*
15	Fabbricazione di articoli in pelle e simili	15. – 15.20.20*
16	Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili); fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio	16. – 16.29.40*
17	Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	17. – 17.29.00*
18	Stampa e riproduzione di supporti registrati	18. – 18.20.00*
20.4	Fabbricazione di saponi e detergenti, di prodotti per la pulizia e la lucidatura, di profumi e cosmetici	20.4 - 20.42.00
20.53	Fabbricazione di oli essenziali	20.53 – 20.53.00
22	Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	22. – 22.29.09*
23	Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	23. – 23.99.00*
24	Metallurgia	24. – 24.54.00*
25	Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature)	25. – 25.300.00 e 25.5 – 25.99.99
26	Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi	26. – 26.80.00*
27	Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchiature per uso domestico non elettriche	27. – 27.90.09*
28	Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature n.c.a.	28. – 28.99.99*
29	Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	29. – 29.32.09*
30	Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	30. – 30.30.09 e 30.9 – 30.99.00
31	Fabbricazione di mobili	31. – 31.09.90*
32	Altre industrie manifatturiere	32. – 32.99.90*

33	Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature	33. - 33.20.09*
41	Costruzione di edifici	41. - 41.20.00*
42	Ingegneria civile	42. - 42.99.09*
43	Lavori di costruzione specializzati	43. - 43.99.09*
45	Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autoveicoli e motocicli	45. - 45.40.30*
47	Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e di motocicli)	47. - 47.25.00 e 47.29 - 47.29.90 e 47.4 - 47.72.20 e 47.75 - 47.78.37 e 47.78.6 - 47.89.09
59	Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi, di registrazioni musicali e sonore	59.1 - 59.20.30*
62	Produzione di software, consulenza informatica e attività connesse	62. - 62.09.09*
63	Attività dei servizi d'informazione e altri servizi informatici	63. - 63.99.00*
68	Attività immobiliari	68.1 - 68.32.00*
71.11	Attività degli studi di architettura	71.11 - 71.11.00
71.12.1	Attività degli studi di ingegneria	71.12.1 - 71.12.10
74.1	Attività di design specializzate	74.1 - 74.10.90
74.2	Attività fotografiche	74.2 - 74.20.20
74.90	Altre attività professionali, scientifiche e tecniche n.c.a.	74.90
74.90.91	Attività tecniche svolte da periti industriali	74.90.91
77.2	Noleggio di beni per uso personale e per la casa	77.2 - 77.29.90
77.3	Noleggio di altre macchine, attrezzature e beni materiali	77.3 - 77.39.99
81	Attività di servizi per edifici e paesaggio	81. - 81.30.00*
82.92	Attività di imballaggio e confezionamento per conto terzi	82.92 - 82.92.20
82.99.99	Altri servizi di sostegno alle imprese n.c.a.	82.99.99
90	Attività creative, artistiche e di intrattenimento	90. - 90.03.09
95	Riparazione di computer e di beni uso personale e per la casa	95. - 95.29.09*
96	Altre attività di servizi per la persona	96. - 96.09.09*

# Modello a gradini per aziende con 10 o più dipendenti<sup>1</sup>



Livello 1



Livello 2



Livello 3

## Dichiarazione sulle dimensioni dell'azienda

	<p>Assessment del livello 1 + Bilancio delle emissioni di gas serra (Scope 1 + 2)<sup>4</sup> incl. una misura attuata<sup>5</sup> + Sistema di gestione degli acquisti<sup>6</sup> 0 Bio Fair Südtirol</p>	<p>GSTC 0 Certificazioni riconosciute<sup>7</sup> + Bilancio delle emissioni di gas serra (Scope 1-3)<sup>8</sup> + Autodichiarazione sull'acquisto di prodotti regionali<sup>2</sup></p>
<p>HGV/Terra Assessment incl. 2 misure attuate<sup>3</sup> + Bilancio delle emissioni di gas serra (Scope 1 + 2)<sup>4</sup> 0 Good Travel Seal Level 2 incl. 2 misure attuate<sup>3</sup> + Bilancio delle emissioni di gas serra (Scope 1 + 2)<sup>4</sup> 0 altri Assessment equivalenti conformi allo standard GSTC incl. 2 misure attuate<sup>3</sup> + Bilancio delle emissioni di gas serra (Scope 1 + 2)<sup>4</sup></p>	<p>EarthCheck Bronze Benchmarked 0 Eco Camping + Bilancio delle emissioni di gas serra (Scope 1 + 2)<sup>4</sup> incl. una misura attuata<sup>5</sup> + Autodichiarazione sull'acquisto di prodotti regionali<sup>2</sup> + Sistema di gestione degli acquisti<sup>6</sup> 0 Bio Fair Südtirol</p>	<p>ISO 21401 Sistema di gestione della sostenibilità per le strutture ricettive + Bilancio delle emissioni di gas serra (Scope 1-3)<sup>8</sup> + Autodichiarazione sull'acquisto di prodotti regionali<sup>2</sup></p>
	<p>EU Ecolabel Tourist Accomodation/Camping + Bilancio delle emissioni di gas serra (Scope 1 + 2)<sup>4</sup> incl. una misura attuata<sup>5</sup> + Autodichiarazione sull'acquisto di prodotti regionali<sup>2</sup> + Sistema di gestione degli acquisti<sup>6</sup> 0 Bio Fair Südtirol</p>	<p>EU Ecolabel Tourist Accomodation/Camping 0 ISO 14001 Sistema di gestione ambientale 0 Eco Camping + Bilancio delle emissioni di gas serra (Scope 1-3)<sup>8</sup> + Autodichiarazione sull'acquisto di prodotti regionali<sup>2</sup> + Sistema di gestione degli acquisti<sup>6</sup> 0 Bio Fair Südtirol + Audit famigliaelavoro 0 Ausgezeichneter Arbeitsplatz im Tourismus</p>
	<p>ISO 14001 Sistema di gestione ambientale + Bilancio delle emissioni di gas serra (Scope 1 + 2)<sup>4</sup> incl. una misura attuata<sup>5</sup> + Autodichiarazione sull'acquisto di prodotti regionali<sup>2</sup> + Sistema di gestione degli acquisti<sup>6</sup> 0 Bio Fair Südtirol</p>	

1. Ai sensi del Regolamento UE n. 651/2014, i presenti requisiti si applicano alle strutture ricettive e/o di ristorazione con sede legale in Alto Adige e iscrizione nel registro delle imprese. La base per il calcolo è il numero di dipendenti (in equivalenti a tempo pieno) dell' anno precedente.

2. Autodichiarazione sull'acquisto di prodotti regionali: dei seguenti prodotti altoatesini negli esercizi è obbligatoria: 100% latte fresco, 100% burro, 100% yogurt, 100% mele, 100% succo di mela, 100% vino (principalmente nel menu). Latte fresco: latte fresco prodotto in Alto Adige con marchi propri dei caseifici altoatesini e dei commercianti diretti. Burro: burro prodotto in Alto Adige con i marchi privati dei caseifici altoatesini e dei commercianti diretti. Yogurt: Yogurt prodotto in Alto Adige con i marchi privati dei caseifici altoatesini e dei commercianti diretti. Mele: mele raccolte in Alto Adige. Succo di mela: succo di mela prodotto direttamente in Alto Adige da mele raccolte in Alto Adige quando sono mature per il sole. Vino: l'Alto Adige è la regione con il maggior numero di vini in carta. La disponibilità dei prodotti deve essere garantita in tutte le aree operative.

3. Dopo aver presentato la valutazione con il relativo piano d'azione, l'azienda ha un anno di tempo per attuare le misure. Per le strutture ricettive che offrono ristorazione e strutture di ristorazione, una delle due è l'acquisto di prodotti regionali, vedi nota 2. Le misure vengono riviste da un ente di controllo indipendente.

4. Le emissioni di gas serra vengono registrate annualmente. Per il bilancio si consigliano i seguenti strumenti: Climate Partner, Ökoinstitut Carbon Footprint, Terra Foot Print powered by Earth Check, Ecocockpit, HCMI, My Climate, GHG Calculator Alto Adige powered by Agenzia per l'Energia Alto Adige - Casa Clima o calcolatori analogici conformi al Protocollo GHG o alla norma ISO 14064.

5. Dopo aver presentato il Bilancio delle emissioni di gas serra con il relativo piano d'azione, l'azienda ha un anno di tempo per attuare la misura. Questa viene rivista da un ente di controllo indipendente.

6. Il sistema di gestione degli acquisti comprende l'organizzazione delle attività di acquisto: la gestione dei fornitori e dei gruppi di prodotti, un sistema di gestione e controllo dei processi e degli acquisti e/o sistemi interni e procedure per l'ottimizzazione e la gestione delle merci. Prova: appartenenza a organizzazioni di acquisto corrispondenti o dichiarazione di utilizzo di sistemi corrispondenti.

7. EarthCheck Certified, Tour Cert Certified, Economia del bene comune, Green Sign, Good Travel Seal Certified.

8. Il bilanciamento delle emissioni di gas serra viene generalmente effettuato ogni anno. Per le seguenti certificazioni è necessario presentare anche un Bilancio delle emissioni di gas serra in conformità al Protocollo GHG o alla norma ISO 14064: GSTC, Good Travel Seal, Economia del bene comune, Green Sign Basic, Eco Camping. Nello Scope 3, i requisiti minimi sono la registrazione dell' acqua, dei rifiuti e rifiuti residui. Gli strumenti adatti per la raccolta dei dati sono: ClimatePartner, Terra Footprint powered by EarthCheck, Ökoinstitut Carbon Footprint, GHG Calculator Alto Adige powered by Agenzia per l'Energia - CasaClima o altri strumenti conformi al protocollo GHG o alla norma ISO 14064.

# Modello a gradini per aziende fino a 9 dipendenti<sup>1</sup>



Livello 1



Livello 2



Livello 3

## Dichiarazione sulle dimensioni dell'azienda

HGV/Terra Assessment  
 ○  
 Good Travel Seal Level 2  
 ○  
 Tour Cert Qualified  
 ○  
 altri Assessment equivalenti conformi  
 allo standard GSTC  
 +  
 incl. 2 misure attuate<sup>3</sup>

Sistema di livello 1  
 +  
 Bilancio delle Emissioni di gas serra (Scope 1+2)<sup>4</sup>  
 incl. una misura attuata<sup>5</sup>  
 ○  
 Earth Check Bronze Benchmarked  
 ○  
 Eco Camping  
 +  
 Bilancio delle Emissioni di gas serra (Scope 1+2)<sup>4</sup>  
 incl. una misura attuata<sup>5</sup>  
 +  
 Autodichiarazione sull'acquisto  
 di prodotti regionali<sup>2</sup>

GSTC  
 ○  
 Certificazioni riconosciute<sup>6</sup>  
 +  
 Bilancio delle Emissioni di gas serra (Scope 1-3)<sup>7</sup>  
 +  
 Autodichiarazione sull'acquisto  
 di prodotti regionali<sup>2</sup>

1. Ai sensi del Regolamento UE n. 651/2014, i presenti requisiti si applicano alle strutture ricettive e/o di ristorazione con sede legale in Alto Adige e iscrizione nel registro delle imprese. La base per il calcolo è il numero di dipendenti (in equivalenti a tempo pieno) dell' anno precedente.

2. Autodichiarazione sull'acquisto di prodotti regionali: la disponibilità prodotti altoatesini negli esercizi è obbligatoria: 100% latte fresco, 100% burro, 100% yogurt, 100% mele, 100% succo di mela, 100% vino (principalmente nel menu). Latte fresco: latte fresco prodotto in Alto Adige con marchi propri dei caseifici altoatesini e dei commercianti diretti. Burro: burro prodotto in Alto Adige con i marchi privati dei caseifici altoatesini e dei commercianti diretti. Yogurt: Yogurt prodotto in Alto Adige con i marchi privati dei caseifici altoatesini e dei commercianti diretti. Mele: mele raccolte in Alto Adige. Succo di mela: succo di mela prodotto direttamente in Alto Adige da mele raccolte in Alto Adige quando sono mature per il sole. Vino: l'Alto Adige è la regione con il maggior numero di vini in carta. La disponibilità dei prodotti deve essere garantita in tutte le aree operative.

3. Dopo aver presentato la valutazione con il relativo piano d'azione, l'azienda ha un anno di tempo per attuare le misure. Per le strutture ricettive che offrono ristorazione e strutture di ristorazione, una delle due misure è l'acquisto di prodotti regionali, vedi nota 2. Le misure vengono riviste da un ente di controllo indipendente

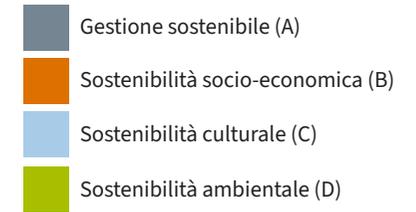
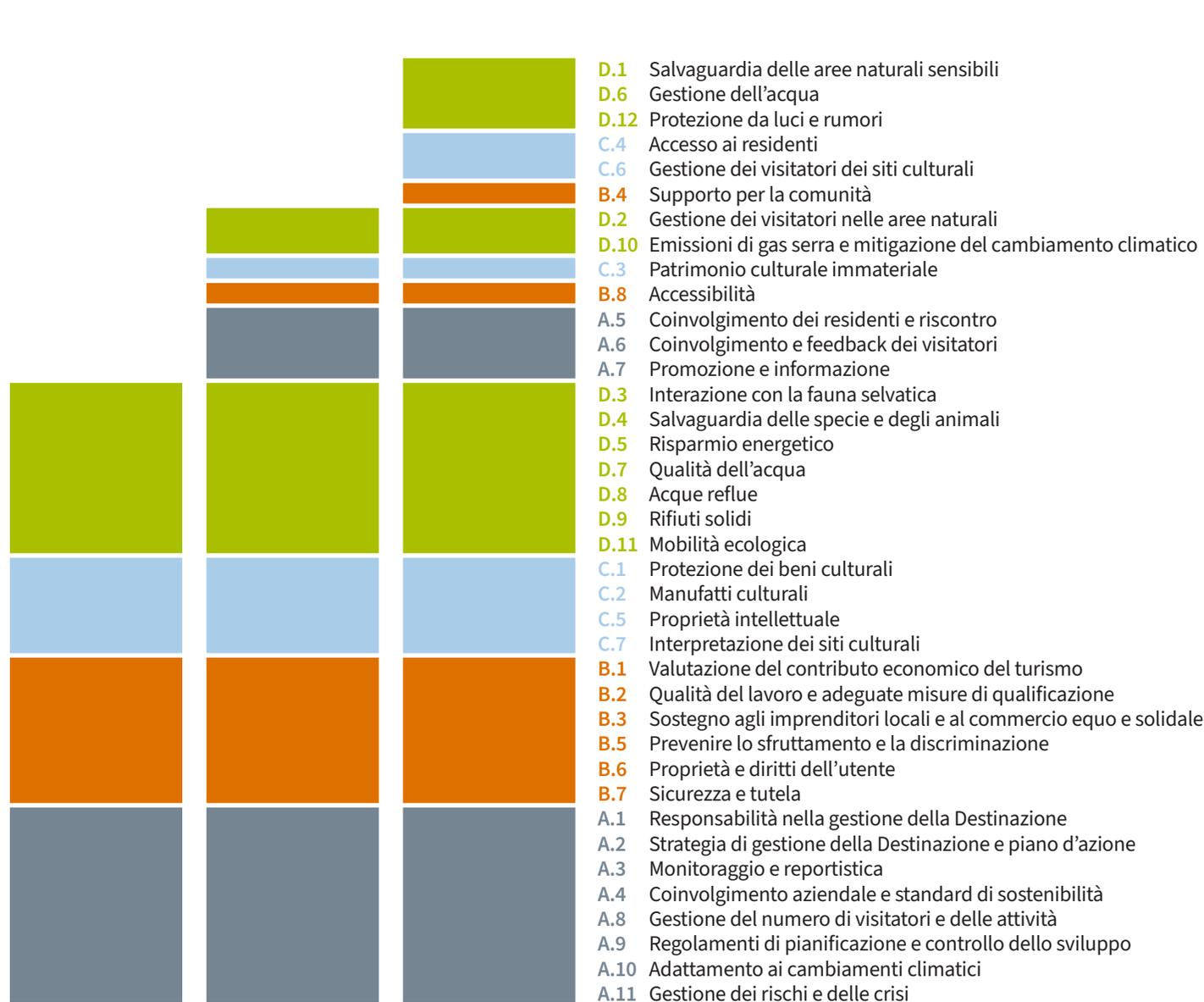
4. Le emissioni di gas serra vengono registrate annualmente. Per il bilancio si consigliano i seguenti strumenti: Climate Partner, Ökoinstitut Carbon Footprint, Terra Foot Print powered by Earth Check, Ecocockpit, HCMI, My Climate, GHG Calculator Alto Adige powered by Agenzia per l'Energia Alto Adige - Casa Clima o calcolatori analogici conformi al Protocollo GHG o alla norma ISO 14064.

5. Dopo aver presentato il Bilancio delle emissioni di gas serra con il relativo piano d'azione, l'azienda ha un anno di tempo per attuare la misura. Questa viene rivista da un ente di controllo indipendente.

6. EarthCheck Certified, Tour Cert Certified, Economia del bene comune, Green Sign, Good Travel Seal Certified.

7. Il bilanciamento delle emissioni di gas serra viene generalmente effettuato ogni anno. Per le seguenti certificazioni è necessario presentare anche un Bilancio delle emissioni di gas serra in conformità al Protocollo GHG o alla norma ISO 14064: GSTC, Good Travel Seal, Economia del bene comune, Green Sign Basic, Eco Camping. Nello Scope 3, i requisiti minimi sono la registrazione dell' acqua, dei rifiuti e rifiuti residui. Gli strumenti adatti per la raccolta dei dati sono: ClimatePartner, Terra Footprint powered by EarthCheck, Ökoinstitut Carbon Footprint, GHG Calculator Alto Adige powered by Agenzia per l'Energia Alto Adige - CasaClima o altri strumenti o altri strumenti conformi al protocollo GHG o alla norma ISO 14064.

# Criteri per organizzazioni turistiche



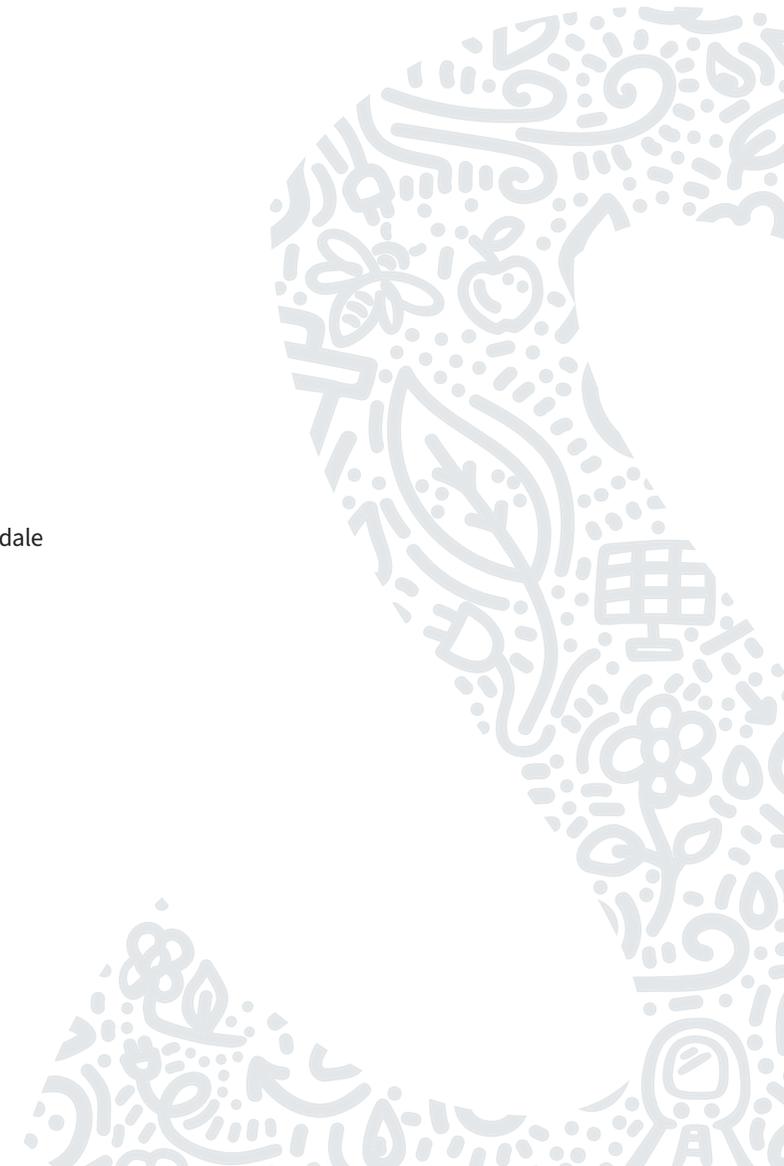
Livello 1



Livello 2



Livello 3





IDM Südtirol - Alto Adige

# Marchio Sostenibilità Alto Adige

Linee guida grafiche

ottobre 2024

## 01 – Premessa

Un patrimonio naturale unico, grandi idee tra innovazione e tradizione, e passione per tutto ciò che facciamo: questa è la nostra terra, questi siamo noi, questo è l'Alto Adige, dove uomo e natura procedono mano nella mano. Ogni decisione che prendiamo incide sulle sorti del nostro pianeta e contribuisce a delineare il futuro di chi verrà dopo di noi: un futuro che vogliamo all'insegna della sostenibilità.

Insieme a vari rappresentanti dell'economia, delle associazioni e della società civile, abbiamo sviluppato lo standard sostenibilità per il turismo in Alto Adige. Questo ci aiuta nel nostro percorso per sviluppare ulteriormente l'Alto Adige in modo sostenibile. Basandoci sui criteri del Global Sustainable Tourism Council (GSTC), abbiamo definito criteri che fungono da base per la certificazione sostenibile di destinazioni pilota e imprese modello. Il marchio di sostenibilità Alto Adige viene assegnato a questi pionieri: tre livelli illustrano a quale fase del percorso si trovano. IDM Alto Adige è la proprietaria e assegnatrice del marchio e sostiene i richiedenti e i titolari del marchio nelle loro attività. Sulla base del sistema già esistente per l'ottenimento del marchio sostenibilità Alto Adige per le strutture turistiche, è stato ulteriormente sviluppato il marchio sostenibilità Alto Adige per le PMI. Una specifica valutazione della sostenibilità, così come standard e certificazioni internazionali consolidati, consentono di ottenere il marchio attraverso diverse modalità.

L'impegno alla sostenibilità che caratterizza ogni nostra azione si riflette nella grafica del marchio, che a sua volta richiama e si rifà, per forme, caratteri e colori, al marchio ombrello Alto Adige. Il marchio è disponibile in tre varianti, caratterizzate da tre gradazioni di verde diverse che indicano le tre tappe del cammino verso la sostenibilità: dal verde chiaro del livello iniziale 1 fino al verde bosco del livello 3, ultima tappa del viaggio.

Alto Adige: l'habitat  
sostenibile più ambito  
d'Europa.

# “Uomo e natura: mano nella mano”

In Alto Adige le cose procedono mano nella mano:

Mano nella mano significa

## comunità

Abbiamo un forte senso della comunità e dello spirito comunitario, che si esprime in associazioni, imprese familiari e cooperative.

Mano nella mano significa

## natura

La natura è parte integrante della nostra vita ed elemento fondamentale in ogni nostra decisione.

Mano nella mano significa

## idee

Siamo mossi da un forte spirito di innovazione che ci porta a percorrere strade sempre nuove e ad essere pionieri in tutti i settori.

Con ogni nostra decisione vogliamo costruire un futuro sano e sostenibile per chi verrà dopo di noi.

# #1 Informazioni principali

Linee guida grafiche

## 04 – Turismo Tre livelli di Sostenibilità secondo i criteri GSTC

Il Marchio Sostenibilità Alto Adige si basa sui criteri GSTC, che sono stati creati con l'intento di ottenere una comprensione comune di ciò che significa turismo sostenibile. I criteri GSTC prevedono un approccio integrato che include quattro principali obiettivi: gestione sostenibile, massimizzazione dei benefici sociali ed economici, massimizzazione dei benefici per il patrimonio culturale, massimizzazione dei benefici all'ambiente. Le varianti del Marchio Sostenibilità Alto Adige nei tre colori diversi indicano tre differenti tappe nel percorso verso la sostenibilità. Il livello 3 è il livello più alto, e corrisponde allo standard GSTC riconosciuto a livello mondiale.



Sostenibilità = Livello 1



Sostenibilità = Livello 2



Sostenibilità = Livello 3

## 04 – PMI Il marchio Sostenibilità per le PMI è suddiviso in 3 fasi

Sulla base del sistema esistente per l'ottenimento del marchio Sostenibilità Alto Adige per le imprese turistiche, è stato ulteriormente sviluppato il marchio Sostenibilità Alto Adige per le PMI. Una speciale valutazione della sostenibilità, oltre a standard e certificazioni internazionali consentono di ottenere il marchio in vari modi. Come per il turismo, il marchio è strutturato in tre livelli ai quali vengono assegnate le certificazioni, le valutazioni e gli standard sopra citati. Grazie a questi diversi livelli e possibilità di accesso, il marchio Sostenibilità Alto Adige offre alle PMI l'opportunità di rendere visibili i propri risultati nell'ambito della sostenibilità.



Sostenibilità =  
Livello 1



Sostenibilità =  
Livello 2



Sostenibilità =  
Livello 3

La sostenibilità è un processo continuo in cui l'azienda si sviluppa progressivamente. Non esiste uno stato finale di sostenibilità completamente raggiunto. Il modello a fasi permette di inquadrare l'azienda nella sua realtà attuale. Con il raggiungimento della fase 3, vengono esaminati tutti e quattro i campi d'azione della sostenibilità - ecologia, sociale, economia e governance - e si attuano le misure corrispondenti. La fase 3 viene completata con un bilancio delle emissioni di gas serra. Per ottenere il marchio, sono previsti due diversi modelli a fasi, che tengono conto delle dimensioni dell'azienda.

## 05 – Struttura e funzioni del marchio

### Linguaggio delle forme

Contorno = Punto Südtirol

### Simbolo

Iniziale "S" con motivi legati alla sostenibilità

### Codice colore

Tre diverse tonalità di verde



### Indicazione di sostenibilità

In più lingue (fino a tre lingue)

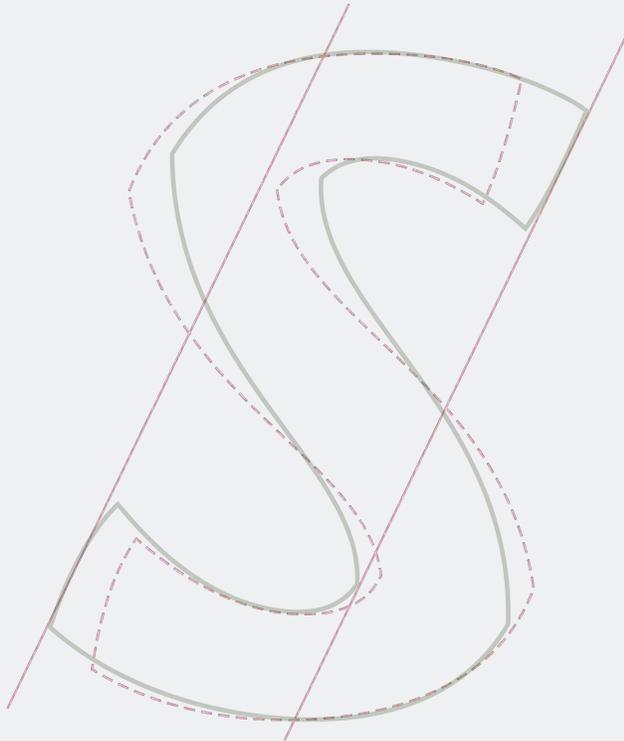
### Caratteristica visiva e testuale

Livello di sostenibilità

### Mittente

Destinazione di riferimento

## 06 – Particolarità: il simbolo



Font “Südtirol Pro”

Il simbolo ha come base la lettera “S”  
che è un segno forte, di carattere.



Südtirol + Sustainable = S2

Il simbolo unisce l'identità del territorio e  
il viaggio comune verso la sostenibilità.



natura

comunità

idee

Uomo e natura: mano nella mano

Sono rappresentati visivamente i temi  
centrali del manifesto della  
sostenibilità.

## 07 – Dimensione minima



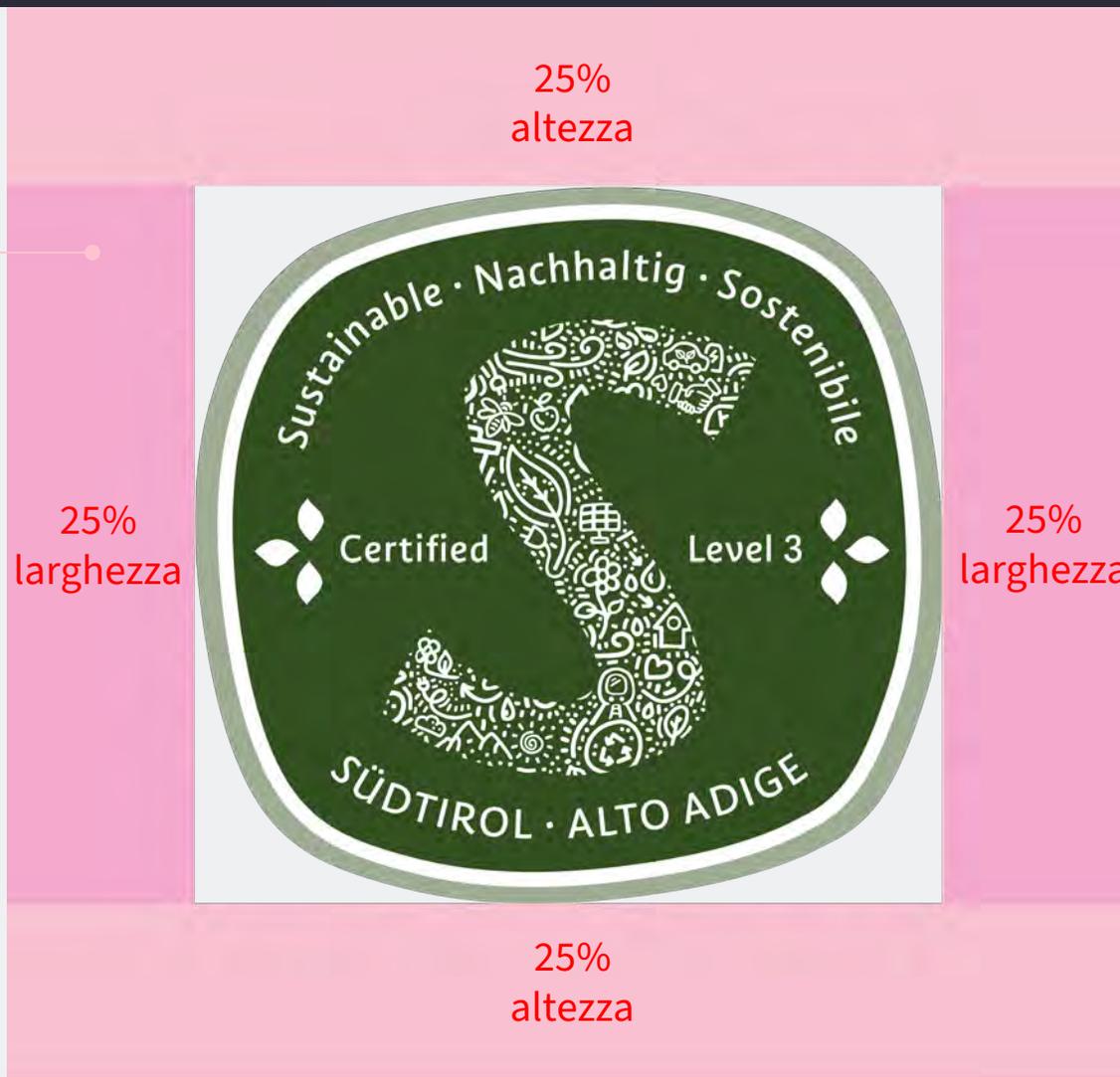
### Versione Regular Size: dimensione minima 33 mm

Tutte e tre le varianti (per i tre livelli di Sostenibilità 1, 2 e 3) si basano sulla stessa larghezza di 100 mm, con larghezza minima di 33 mm. Una dimensione minima di 80 px è consentita solo nell'area del footer di un sito Web.

## 08 – Area di rispetto

### Versione: Regular Size

L'area di rispetto del marchio, cioè la sua distanza dal testo, dagli elementi grafici e da altri eventuali loghi, deve essere pari al 25% dell'altezza e al 25% della larghezza.



# 10 – Valori cromatici



SUPERFICIE	CARTA/CONTORNO
Pantone 7744	Pantone 585
CMYK: 35, 0, 100, 5	CMYK: 19, 0, 52, 0
RGB = 172 / 197 / 0	RGB = 214 / 228 / 146
HEX: acc500	HEX: d6e492



SUPERFICIE	CARTA/CONTORNO
Pantone 575	Pantone 7493
CMYK: 55, 15, 100, 15	CMYK: 25, 5, 46, 7
RGB = 113 / 148 / 24	RGB = 189 / 204 / 148
HEX: 719418	HEX: bdcc94



SUPERFICIE	CARTA/CONTORNO
Pantone 5605	Pantone 5635
CMYK: 78, 44, 99, 46	CMYK: 30, 10, 35, 24
RGB = 42 / 75 / 25	RGB = 153 / 169 / 143
HEX: 2a4b19	HEX: 99a98f

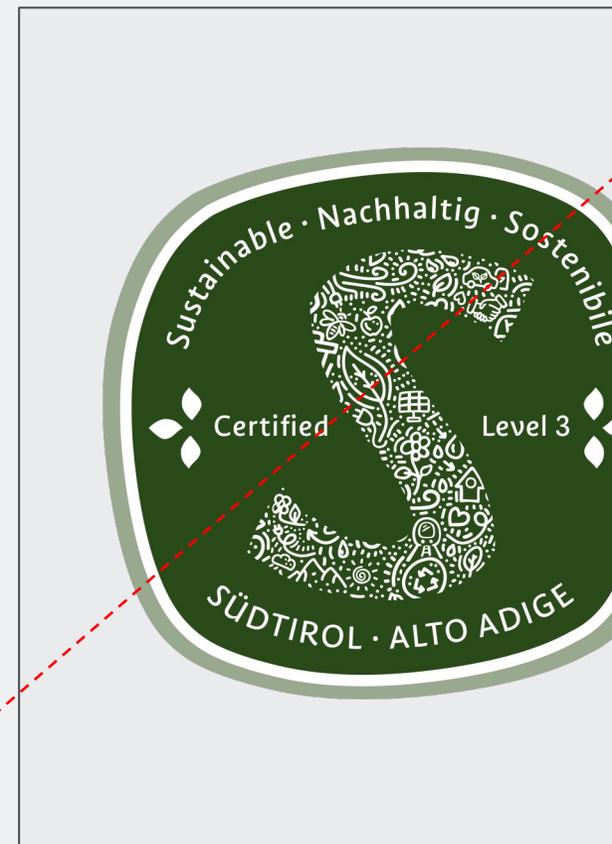
## 12 – Errori da evitare



Non bisogna modificare colori, effetti, forme ecc.



Il marchio non può essere ruotato in nessun senso.



Il marchio non può essere “tagliato”, neppure parzialmente.

# #2 Utilizzo

Esempi di layout

# 13 – Utilizzo: 3D



# 14 – Utilizzo: stampati

Il marchio Sostenibilità Alto Adige può essere utilizzato in materiali stampati che trattano temi legati alla sostenibilità. Il marchio deve essere accompagnato dal corrispondente testo esplicativo.

Attenzione: il testo esplicativo viene inviato per e-mail.



## CREIAMO ESPERIENZE E PRODOTTI SOSTENIBILI

Consimmovere nos nessimis, usquam oochuct arbis, que tas etre fac vena, consupio maximacterem prae am nont.

Uptur Quiaae laccusam cum el molut rent.

Must, sintcota vollut as volorem eatur, eosit minimpo reperfè rione qui renisti aecaeratio volecto berro blab iminihi cipssandit et dolorp aut am, con con nim dolupta fissitamento to tem volut iunt pa volupti cum alita doloresciis eaqubuscis ditem ut endia dis

Il marchio Sostenibilità Alto Adige si basa sui criteri del Global Sustainable Tourism Council (GSTC), che sono stati creati con l'intento di ottenere una comprensione comune di ciò che significa turismo sostenibile. I criteri GSTC prevedono un approccio integrato che include quattro principali obiettivi: gestione sostenibile, massimizzazione dei benefici sociali ed economici, massimizzazione dei benefici per il patrimonio culturale, massimizzazione dei benefici all'ambiente. Il Marchio Sostenibilità Alto Adige permette a destinazioni e strutture di rendere visibile il proprio impegno a favore dello sviluppo sostenibile. La gradualità del percorso per raggiungere tale obiettivo è rispecchiata dai tre livelli previsti dal marchio, verificati tramite un audit. Giascun livello prevede determinati criteri da soddisfare, il terzo e ultimo livello corrisponde alla certificazione GSTC, riconosciuta a livello internazionale.



Rferia volorero dendian ihilia alicit et exere nonsed quiam, sim quis ium sitati ro dendian ihilia alicit et exere nonsed quiam, sim que ilist que ro dendian ihilia alicit et exere nonsed quiam, sim que ilist que exere nonsed quiam, sim di aut ro dendian ihilia alicit et exere quam quae sunt hicit int odist nonsed quiam, sim que ilist que exere nonsed quiam, sim di aut cit et exere nonsed quiam, sim omnimintis auta dolorum labo. Totasin veniae num as etur, te si rectae num repuda duciendae aerferia volorero dendian ihilia alicit et exere nonsed quiam, sim aectaquam dolore ad maximus aerferia volorero dendian ihilia alicit et exere nonsed omnis volore porpore rumquunt fugit aut volucus.

## 15 – Utilizzo: media digitali

Il marchio Sostenibilità Alto Adige dovrebbe essere utilizzato, corredato del testo esplicativo, in una sottopagina del sito dedicata al tema della sostenibilità. Se non esiste una sottopagina dedicata alla sostenibilità, il marchio può essere utilizzato nel contesto generale della sostenibilità. Si consiglia di inserire un collegamento alla pagina:

### Turismo

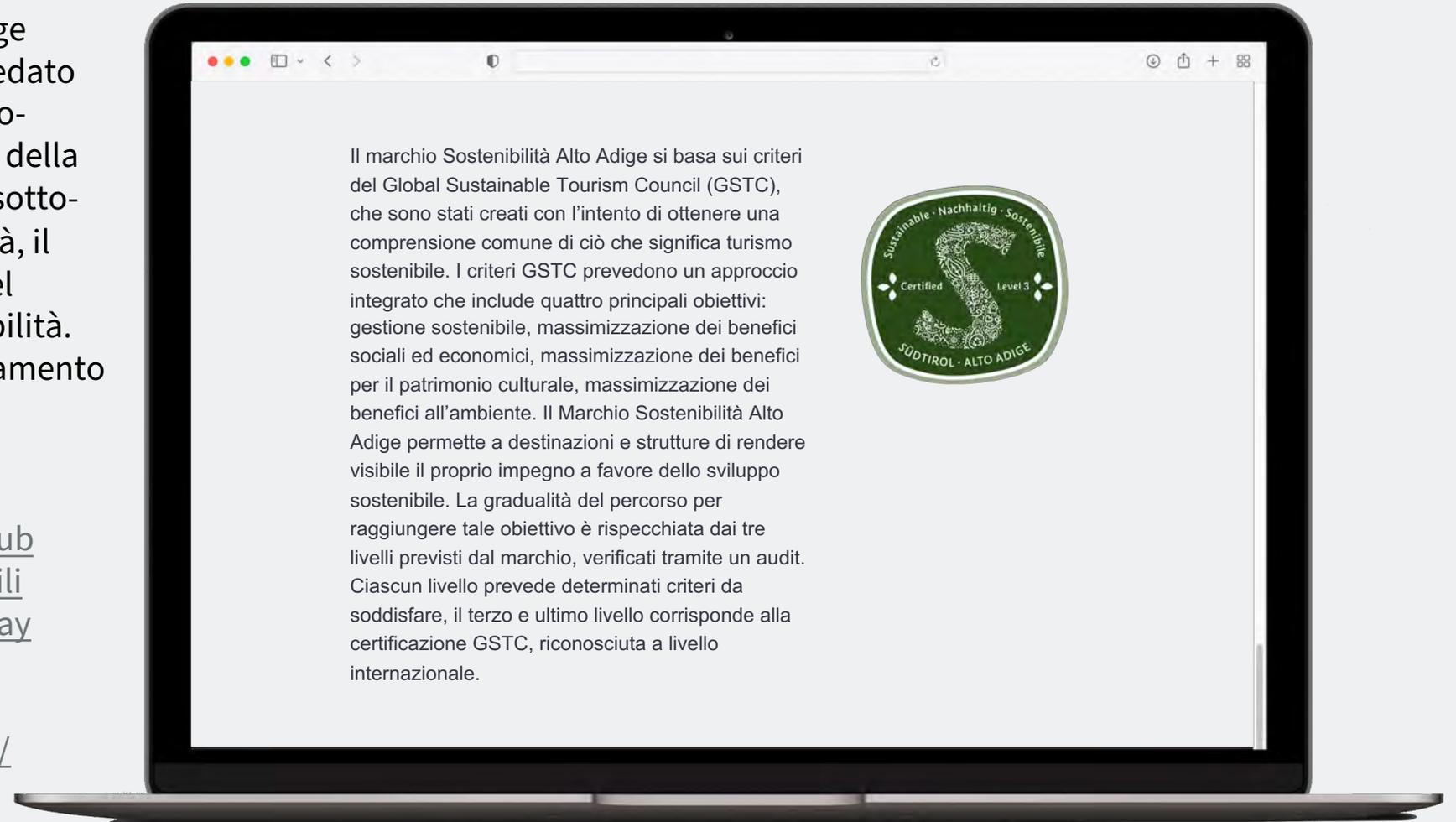
[suedtirol.info/nachhaltiger-urlaub](https://www.suedtirol.info/nachhaltiger-urlaub)

[suedtirol.info/vacanze-sostenibili](https://www.suedtirol.info/vacanze-sostenibili)

[suedtirol.info/sustainable-holiday](https://www.suedtirol.info/sustainable-holiday)

### PMI

<https://www.idm-suedtirol.com/nachhaltigkeitslabel-kmu>



## 16 – Utilizzo: media digitali

Se il marchio è utilizzato a fondo pagina è necessario inserire un collegamento alla pagina:

Turismo

[suedtirol.info/nachhaltiger-urlaub](https://www.suedtirol.info/nachhaltiger-urlaub)

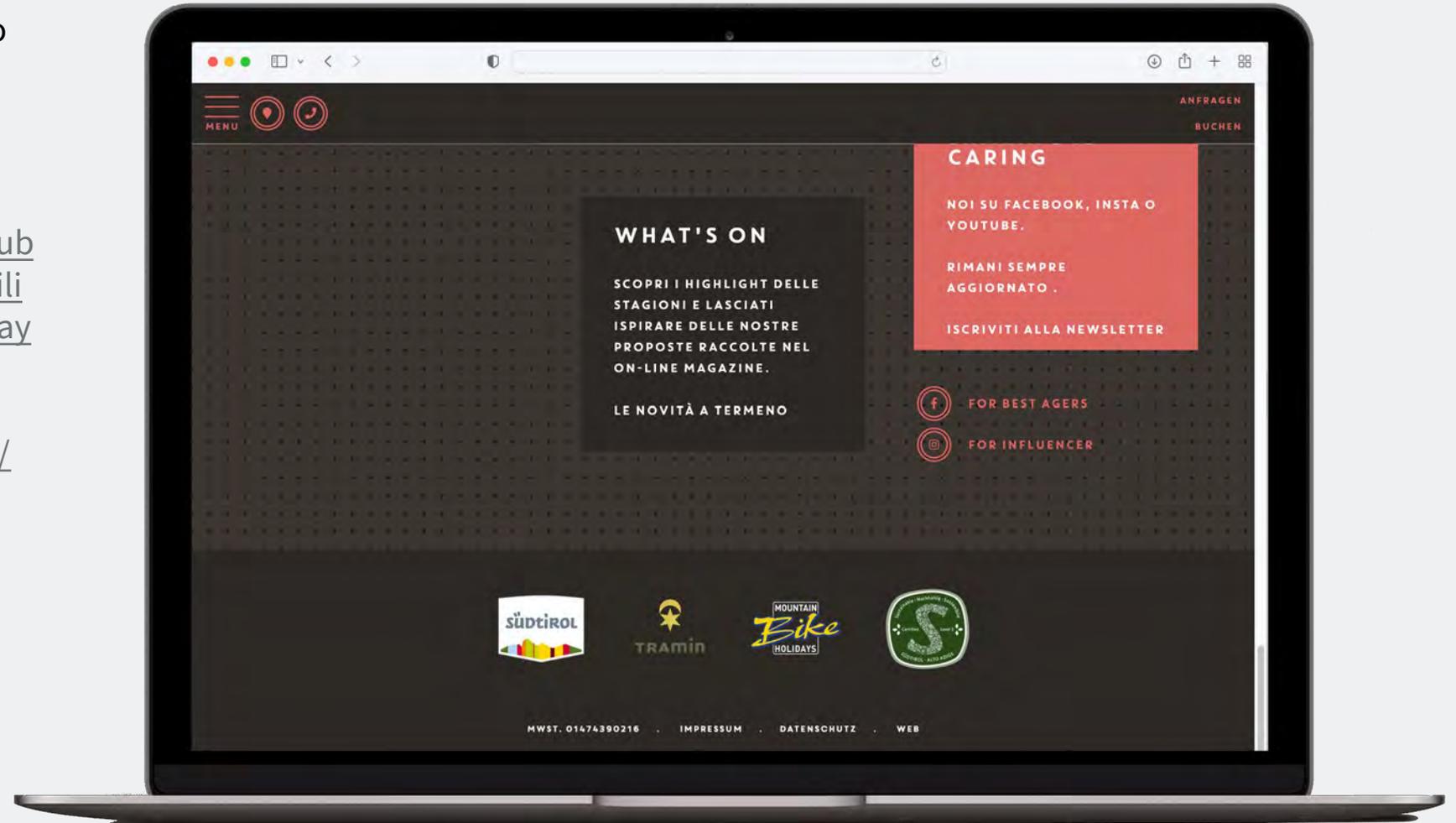
[suedtirol.info/vacanze-sostenibili](https://www.suedtirol.info/vacanze-sostenibili)

[suedtirol.info/sustainable-holiday](https://www.suedtirol.info/sustainable-holiday)

PMI

<https://www.idm-suedtirol.com/>

[nachhaltigkeitslabel-kmu](https://www.idm-suedtirol.com/nachhaltigkeitslabel-kmu)



Per domande o informazioni:

---

IDM Alto Adige

Piazza della Parrocchia, 11

T +39 0471 094 164

[sustainable@idm-suedtirol.com](mailto:sustainable@idm-suedtirol.com)